

SVILUPPO RURALE TUTTA UN'ALTRA STORIA



Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020



RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

smea





ACRONIMI E GLOSSARIO 6



RICERCA E INNOVAZIONE 11



25 COMPETITIVITÀ



AMBIENTE, CLIMA
E SOSTENIBILITÀ 61



75 LAVORO E
INCLUSIONE SOCIALE



ASSISTENZA TECNICA 81



Documento realizzato nell'ambito del programma
Rete Rurale Nazionale 2014-20
Piano di azione biennale 2019-20
Scheda progetto 2.2 "Sinergie"

Autorità di gestione
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 · Dirigente: Paolo Ammassari

Coordinamento e cura del documento
Paola Lionetti

Hanno collaborato alla raccolta dei dati
Mario Cariello, Margherita De Agostini, Paola Gonnelli,
Barbara Grisafi, Roberta Ruberto

Si ringraziano in particolare
Giovanna Ferrari, Luigi Ottaviani,
Matteo Tagliapietra, Flavia Trupia e gli Enti CREA PB
e Ismea per la partecipazione al progetto

Progetto grafico
Alessandra Lo Verso

AUTORI DEI TESTI

Regione Abruzzo

Gabriella Di Minco · Monitoraggio PSR

Regione Basilicata

Salvatore Gala · Responsabile procedimenti
misura primo insediamento

Maria Gerardi · Supporto attività di
comunicazione/promozione, PSR 2014-20

Regione Calabria

Giacomo Giovinazzo · Autorità di Gestione PSR 2014-20

Lanfranco Nisticò · Piano di comunicazione
PSR 2014-20

Regione Campania

Maria Passari · Responsabile Piano
di comunicazione PSR 2014-20

Regione Emilia-Romagna

Marilù D'Aloia · PSR Emilia-Romagna

Friuli Venezia Giulia

Karen Miniutti · Autorità di Gestione PSR 2014-20

Silvia Abelli · Responsabile Piano
di comunicazione PSR 2014-20

Regione Liguria

Silvia Benatti e Paolo Lavagnino · Piano
di comunicazione PSR 2014-20

Regione Lombardia

Direzione Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi

Regione Marche

Patrizia Barocci · Responsabile Piano
di comunicazione PSR 2014-20

Regione Molise

Tiziana Cucaro · Piano di comunicazione PSR 2014-20

Regione Piemonte

Valentina Archimede e Andrea Marelli ·
Piano di comunicazione PSR 2014-2020

Regione Sicilia

Dario Cartabellotta · Autorità di Gestione PSR 2014-20

Provincia Autonoma di Trento

Servizio politiche sviluppo rurale · supporto Autorità
di Gestione PSR

Regione Toscana

Carla Lazzarotto · Responsabile Piano di
comunicazione PSR 2014-20

Regione Umbria

Paolo Cucchiari · Responsabile comunicazione
PSR 2014/2020

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Cristina Deffeyes · Ufficio progetti europei
e comunicazione PSR 2014-20

Regione Veneto

Walter Signora · Autorità di Gestione PSR 2014-20
Raffaele Bellio · AdG PSR 2014-20

L'iniziativa proposta in questo volume è espressione dell'impegno che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha voluto assumere, nell'ambito del Comitato di Coordinamento delle attività di Comunicazione del programma Rete rurale nazionale 2014-20, per rafforzare le dinamiche di collaborazione con il partenariato istituzionale e socioeconomico, al fine di diffondere esempi concreti di buone pratiche ed evidenziare l'impegno dei soggetti impegnati a vario titolo nello sviluppo del proprio territorio.

Il volume è una raccolta di 65 casi d'interesse, buone pratiche sostenute dal FEASR e attuate nella programmazione 2014-20 grazie ai finanziamenti dei programmi di sviluppo rurale regionali (PSR), che rispondono agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato (AP) e/o all'obiettivo trasversale di comunicazione.

Il catalogo, dal titolo eloquente "Sviluppo rurale. Tutta un'altra storia" è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione con le Regioni e PA (Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta,

Veneto e la PA di Trento) che hanno contribuito all'individuazione, raccolta e diffusione di testimonianze e spaccati da tutta Italia di un'agricoltura fatta di imprese che guardano alle nuove sfide di carattere economico, ambientale e sociale del mondo rurale.

Gli esempi e i casi proposti in questo catalogo evidenziano l'importanza dell'attività di rete che ha permesso di scoprire capacità, sfide e aspirazioni di diversi attori (operatori e imprenditori agricoli, stakeholder dello sviluppo rurale, rappresentanti istituzionali e moltiplicatori dell'informazione), che si sono tradotte in esperienze aziendali di successo e progetti innovativi.

Oltre a ciò, l'interesse di questa pubblicazione risiede anche nel fatto che essa mostra esempi concreti di applicazione sul campo degli strumenti di politica: attività storiche e interventi innovativi, che investono il tema della sostenibilità e traggono verso il futuro le strategie di cooperazione, digitalizzazione e diversificazione.

Il Direttore generale
Emilio Gatto

ACRONIMI E GLOSSARIO

AP Accordo di Partenariato

OT Obiettivi Tematici¹

- 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- 2 Migliorare l'accesso e l'impiego delle tecnologie per l'informazione
- 3 Promuovere la competitività delle Pmi, del settore agricolo e della pesca e l'acquacoltura
- 4 Sostenere la transizione verso una economia a bassa emissione di carbonio
- 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
- 6 Promuovere e tutelare l'ambiente e l'uso efficiente delle risorse
- 7 Favorire sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature delle infrastrutture di rete
- 8 Promuovere un'occupazione sostenibile di qualità, sostenere la mobilità dei lavoratori

9 Favorire l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

10 Investire nell'istruzione, nella formazione professionale e nell'apprendimento permanente

11 Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e un'amministrazione pubblica efficiente
PSR: Programma di Sviluppo rurale

¹ Nel periodo di programmazione 2014-20 la politica di sviluppo rurale e la politica di coesione mirano ad un insieme comune di 11 obiettivi tematici che discendono direttamente dalle priorità strategiche di Europa 2020 per la competitività europea, vale a dire uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo.

FA Focus Area: tematiche omogenee di intervento. La strategia di sviluppo rurale è articolata in sei priorità fondamentali e, all'interno di ciascuna di esse, in specifiche "aree focus" (per un totale di 18), collegate agli 11 obiettivi tematici.



PRIORITÀ

FOCUS AREA (Art. 5 - Reg.1305)

COMPETITIVITÀ

1

Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali

1a Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

1c Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

2

Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura, promuovere tecnologie innovative e la gestione sostenibile delle foreste

2a Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

2b Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

3

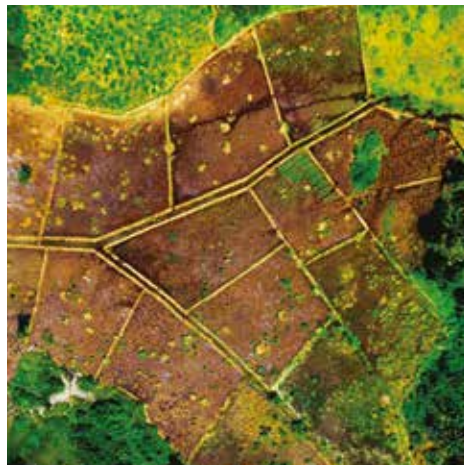
Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi

3a Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

3b Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali



PRIORITÀ		FOCUS AREA (Art. 5 - Reg. 1305)	
SOSTENIBILITÀ	4	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4a 4b Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi 4c Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
	5	Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio ad una economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima delle foreste	5a Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura 5b Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui 5c e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia 5d Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura 5e Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
INCLUSIONE	6	Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi	6a Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione 6b Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali 6c



M Misura. Ciascuna misura di sviluppo rurale è programmata per contribuire specificamente alla realizzazione di una o più priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale

- 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazioni
- 2 Servizi di consulenza e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali
- 5 Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali
- 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
- 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali
- 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste
- 9 Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori

- 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali
- 11 Agricoltura biologica
- 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva acqua
- 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli
- 14 Benessere degli animali
- 15 Servizi silvo-ambientali e climatici, salvaguardia delle foreste
- 16 Cooperazione
- 17 Gestione del rischio
- 18 Finanziamento dei pagamenti diretti nazionali integrativi in Croazia
- 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader



RICERCA E INNOVAZIONE







PRODUZIONE DI FRAGOLE E FRUTTI DI BOSCO DESTAGIONALIZZATA

PIACERI DEL POLLINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE

contrada Manca di Basso, 150 - 85033 Episcopia (PZ)

REGIONE

Basilicata

PRODUZIONI

Fragole

WEB

In fase di implementazione

ANNO DI AVVIO 2019



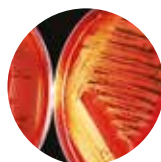
OBIETTIVO
TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

2b



MISURA

M6



INTERVENTO

6.1.1



IMPORTO

€ 70.000

PROGETTO

RISULTATI

Il progetto consiste nella realizzazione di una serra di 1100 m² a 2 piani su terreni a riposo nel Comune di Episcopia, alle pendici del Pollino, per produrre fragole e frutti di bosco con la tecnica del “fuori suolo” che prevede la coltivazione su substrato di inerti in modalità idroponica. Le cultivar prescelte sono tutte rifiorienti con genotipi resistenti agli stress, caratterizzate da vari periodi di fruttificazione tra giugno e febbraio, quindi con una destagionalizzazione della produzione rispetto alla fragola della costa ionica.

In un anno la produttività è cresciuta da 500 a 1000 gr di fragole per pianta (periodo luglio-dicembre), parametri di poco inferiori alle coltivazioni della costa Ionica, ma con un valore di mercato nettamente superiore in quanto prodotte anche in autunno. L'impianto viene gestito con una App, che da mobile permette di programmare la distribuzione di acqua e di sostanze nutritive alle piante, con una riduzione di costi di manutenzione e di personale. Grazie alla tecnica della fertirrigazione, che prevede la diluizione nel

flusso irriguo degli elementi nutritivi per la coltura, vi è stato un risparmio di acqua e fertilizzanti. La creazione di condizioni fisiologiche ottimali costanti ha permesso di abolire l'uso di pesticidi e di introdurre nella serra due arnie di api, per l'impollinazione delle fragole e la produzione di miele di fragola (produzione piuttosto rara). Si prevede di ampliare gli impianti e di riprodurli anche in altre aree limitrofe del Pollino per creare un marchio riconoscibile (la fragola del Pollino) e allargare il mercato oltre i confini regionali.



SOCIAPI

CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI APISTICI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA (CAPOFILA ATS)

via Roma 69, fraz. Scalo - 81059 Vairano Patenora (CE)

REGIONE

Campania

PRODUZIONI

Attività agrisociali

WEB

agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/1691/SOCIAPI.html

ANNO DI AVVIO 2018



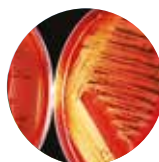
OBIETTIVO TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

2a



MISURA

M16



INTERVENTO

16.9.1
azione B



IMPORTO

€ 164.423,34

PROGETTO

L'idea nasce dall'aumento di richieste di giovani disoccupati e di soggetti appartenenti alle cosiddette fasce deboli di intraprendere un'attività professionale nel settore apistico. Attorno a questo obiettivo prende vita il partenariato composto da soggetti già impegnati in attività di formazione e nel sociale. Il progetto è finalizzato a diversificare le attività agricole in attività riguardanti l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale.

RISULTATI

Sociapi è un progetto di natura sociale, totalmente sperimentale, in corso d'opera. La prima fase è un percorso didattico-formativo (laboratori e pratiche in campo) di avviamento all'attività apistica. Coinvolge i giovani disoccupati, selezionati tra gli studenti universitari, e i soggetti svantaggiati, come detenuti ed ex detenuti, selezionati dalla cooperativa sociale presente nel partenariato. I partecipanti al progetto sono educati alla gestione degli apiari in chiave di monitoraggio ambientale.

La seconda fase riguarda la formazione dei principi base per la gestione di impresa, in un'ottica di economia circolare. Al termine del percorso, ai giovani più meritevoli e intraprendenti, viene dato un apiario da gestire in tutti gli aspetti, per una fase di startup aziendale. Altro obiettivo è sostenere le imprese agricole nel loro processo di diversificazione delle attività e di miglioramento delle prestazioni economiche e di reddito, con iniziative volte a coinvolgere, progressivamente, i beneficiari delle fasce deboli.





DROVIT (DRONI DI VITICOLTURA)

UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI - DIPARTIMENTO DI AGRARIA (CAPOFILA ATS)

Centro di Formazione I.R.FO.M. - SS7, Tufara (AV)

REGIONE

Campania

PRODUZIONI

Agricoltura di precisione

WEB

drovit.it

ANNO DI AVVIO 2019



OBIETTIVO
TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

3a



MISURA

M16



INTERVENTO

16.1.1
azione 1



IMPORTO

€ 34.112,60

PROGETTO

RISULTATI

Il progetto consiste nello sviluppo di un business plan tecnico, operativo ed economico per l'utilizzo di droni in viticoltura.

L'obiettivo è individuare soluzioni tecnologiche per fornire dati dettagliati sulla singola vite ed effettuare, nei tempi e nei modi opportuni, trattamenti di concimazione o interventi antiparassitari.

Il progetto si propone di individuare le condizioni di fattibilità tecnico-economica per l'implementazione di una agricoltura di precisione con l'uso di droni aerei nella viticoltura (droni piccoli per i servizi di acquisizione e a carico elevato di 20-30 kg per la distribuzione di concimi, fitofarmaci granulari o di agenti per la lotta integrata) in termini di:

➤ tecnologie operative disponibili sia per droni aerei sia attraverso sensori di prosimità terrestri (confronto tecnologico);

- selezione dei servizi erogabili (quali e come);
- condizioni operative richieste per l'erogazione del servizio;
- condizioni normative (ENAC e distribuzione fitofarmaci per via aerea);
- costi operativi dei servizi.



ORTI URBANI E PERIURBANI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

via J. Kennedy, 6 · 43100 Parma

REGIONE

Emilia-Romagna

PRODUZIONI

Orticoltura

ANNO DI AVVIO 2017



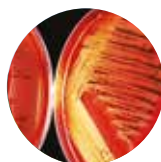
OBIETTIVO
TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

2a



MISURA

M16



INTERVENTO

16.1.1



IMPORTO

€ 190.961.59

PROGETTO

Il progetto affronta un doppio problema: la riconversione agricola di aree destinate all'urbanizzazione e di aree di confine tra il mondo cittadino e quello rurale, non adeguatamente valorizzate, e la necessità del cittadino di disporre di prodotti agricoli di "prossimità" di prima scelta. Consiste nella realizzazione, in aree a contatto con le città, di un modello di azienda agricola multifunzionale, replicabile, ad alta sostenibilità ambientale ed economica. Per ricostruire in piccola scala il paesaggio agrario

tradizionale, dare un contributo al sequestro del carbonio e incrementare la biodiversità, ha messo a dimora, in un appezzamento di 1 ettaro, circa 90 gelsi, disposti in tre filari tra i quali saranno coltivate, con tecniche di risparmio idrico ed energetico, colture orticole da fornire fresche ai cittadini del quartiere. Gli scarti di produzione saranno riciclati con il compostaggio e il successivo impiego in campo. Una parte della produzione orticola subirà processi di trasformazione fino alla IV e V gamma.

RISULTATI

Il progetto porterà benefici all'azienda che coltiva e alla cooperativa che trasforma e commercializza. Eliminando l'intermediazione commerciale si instaura un rapporto diretto tra produttore e consumatore, fondato su conoscenza, fiducia, riconoscibilità del luogo di produzione ed equilibrio remunerazione/prezzo. Positivo anche l'effetto sull'ambiente grazie alle pratiche di coltivazione, che minimizzano il rilascio dei nitrati verso i corpi idrici, e all'incremento della sostanza organica nel suolo dovuto al riciclaggio degli scarti.





B.T.P.A.E. • BORSA TELEMATICA DEL PRODOTTO AGROALIMENTARE ED ENOLOGICO

LORENZONETTO CAV. GUIDO S.S.A.

via Lignano Sabbiadoro, 148/ b · 33050 Latisana - Pertegada (UD)

REGIONE

Friuli Venezia Giulia

PRODUZIONI

Viticultura e trasformazione in vini e spumanti

WEB

lorenzonetto.it

ANNO DI AVVIO 2016



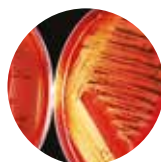
OBIETTIVO
TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

2a



MISURA

M16



INTERVENTO

16.2.1



IMPORTO

€ 49.996,28

PROGETTO

Le riviere di Lignano (UD) e Grado (GO) registrano 6 milioni di presenze turistiche all'anno, ma sono una fetta di mercato sfruttata solo in parte dalle aziende agricole locali. L'idea è utilizzare il comparto HORECA (Hotellerie-Restaurant-Café) come veicolo di promozione e commercializzazione di prodotti tipici e di qualità del territorio. Il progetto prevede la costituzione di una rete d'impresa, per presentare i propri prodotti con un marchio commerciale unico, e di una piattaforma telematica di negoziazione.

RISULTATI

La creazione della Borsa Merci Telematica rappresenta un'opportunità sia per le aziende sia per il comparto HORECA. Le aziende, attraverso la borsa, possono vendere direttamente i prodotti agricoli per la ristorazione ad alberghi, caffetterie e ristoranti del territorio e possono programmare le produzioni da una stagione all'altra, stringendo accordi preventivi con le varie strutture in base alle esigenze e ai gusti dei clienti. Il comparto HORECA può contare su un approvvigionamento costante di prodotti freschi e di stagione da aziende agricole locali nonché proporre alla propria clientela prodotti del territorio di alta qualità, migliorando la propria immagine. I vantaggi di questa cooperazione tra imprese locali sono: prezzi più competitivi per le aziende agricole e per gli albergatori; possibilità di nuovi posti di lavoro; minor impatto ambientale con la riduzione dei trasporti su gomma e degli imballaggi. Si ritiene che questo progetto possa essere replicato anche in altre zone europee con situazioni analoghe.

ti freschi e di stagione da aziende agricole locali nonché proporre alla propria clientela prodotti del territorio di alta qualità, migliorando la propria immagine. I vantaggi di questa cooperazione tra imprese locali sono: prezzi più competitivi per le aziende agricole e per gli albergatori; possibilità di nuovi posti di lavoro; minor impatto ambientale con la riduzione dei trasporti su gomma e degli imballaggi. Si ritiene che questo progetto possa essere replicato anche in altre zone europee con situazioni analoghe.





CAMBIAGRI

CONSORZIO DIFESA MANTOVA

via Mazzini, 16 · 46100 Mantova

REGIONE

Lombardia

PRODUZIONI

Difesa delle colture

WEB

codima.info

ANNO DI AVVIO 2017



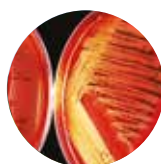
OBIETTIVO TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

2a



MISURA

M1



INTERVENTO

1.1.2



IMPORTO

€ 80.279,59

PROGETTO

Il progetto CAMBIAGRI, CAMBIamenti climatici in AGRicoltura e diffusione rapida delle allerte, ha come obiettivo il perfezionamento della produttività e della sostenibilità economica ed ambientale delle coltivazioni.

È rivolto a tutti i soggetti della filiera agricola (agricoltori, tecnici, studenti).

Consiste nello sviluppo di una App gratuita per smartphone, che fornisce un quadro meteo dell'area geografica di riferimento, costantemente aggiornato su temperature, precipitazioni, umidità

e allerte, e informazioni puntuali di carattere fitosanitario utili per la gestione dei trattamenti dei parassiti.

RISULTATI

La possibilità di avere informazioni fitosanitarie e meteorologiche puntuali e in tempo reale ha migliorato le strategie di difesa delle colture.

Permette infatti di prendere decisioni mirate e consapevoli sulle operazioni culturali e sulle scelte tecniche da fare, anche in termini di gestione dei parassiti, riducendo il rischio che possano essere vanificate da un andamento meteorologico sfavorevole.





CHEESEMINE • STAGIONATURA DEI FORMAGGI NELLE MINIERE DI DOSSENA

AZIENDA AGRICOLA BONZI FABIO

via Piazzegotto, 7b · 24015 San Giovanni Bianco (BG)

REGIONE

Lombardia

PRODUZIONI

Allevamento e trasformazione

ANNO DI AVVIO 2019



OBIETTIVO
TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

2a



MISURA

M16



INTERVENTO

16.1.1



IMPORTO

€ 381.737,42
contributo concesso
€ 318.471,05

PROGETTO

RISULTATI

Il progetto ha l'obiettivo di sperimentare una nuova soluzione per la stagionatura dei formaggi all'interno delle miniere di Dossena, recentemente riaperte al pubblico a scopo turistico. Il formaggio viene affinato in una stanza ricavata in una delle gallerie, sfruttandone la bassa temperatura (7-10 gradi) e l'alto grado di umidità (circa 80%).

La sperimentazione ha permesso di ottenere un prodotto che si differenzia da quello maturato in cantina tradizionale: più morbido e cremoso, deformabile, con occhiatura decisamente minore e un ventaglio aromatico unico. La stagionatura in miniera ha tempi decisamente inferiori e garantisce un abbattimento dei costi per i singoli produttori. Ha inoltre contribuito a incrementare l'attrattiva delle miniere. Il progetto è la dimostrazione del fatto

che anche nei territori fragili quando si fa rete fra imprese e istituti pubblici si ottengono risultati positivi sia per le aziende che per il territorio.





NATURAVICINA • L'AGRICOLTURA A DISTANZA VICINA ALLA NATURA

DIBA BIO INNOVATIVE FARM - SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L

via Brecciarà, sn - 86096 Macchiagodena (IS)

REGIONE

Molise

PRODUZIONI

Allevamento e trasformazione

WEB

naturavicina.it

ANNO DI AVVIO 2015



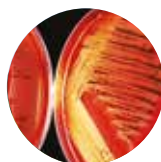
OBIETTIVO TEMATICO

OT1
OT4
OT6



FOCUS AREA

2b



MISURA

M6



INTERVENTO

4.1
6.1



IMPORTO

€ 175.179,98 (4.1)
contributo concesso
105.107,68 € (4.1)
30.000 € (6.1)

PROGETTO

Il progetto nasce dall'idea di tre molisani, poco più che trentenni – Francesco Barile, Antonio Barile e Donato Michele D'Itri –, di valorizzare, attraverso la tecnologia, i prodotti della natura e di offrire la possibilità, anche a chi non ha terreni propri, di coltivare prodotti agro-alimentari biologici di altissima qualità, tracciabili. Consiste nella realizzazione di un portale per la produzione individuale di prodotti biologici, tramite cui è possibile coltivare un orto e/o affittare un uliveto a distanza.

Attraverso comuni dispositivi elettronici connessi a internet (pc, smartphone e tablet), il cliente/utente può scegliere cosa piantare, controllare da casa la crescita delle colture, monitorare l'umidità e la temperatura interna ed esterna dell'orto, utilizzare diverse concimazioni biologiche. Quando la produzione sarà pronta, riceverà gli ortaggi direttamente a casa. La DIBA produce colture biologiche, in serra e in pieno campo, nell'agro del Comune di Macchiagodena e di Sant'Elena Sannita (IS).

RISULTATI

La realizzazione dell'orto reale-virtuale elimina le distanze geografiche tra il luogo di produzione e di consumo e crea un sistema di filiera corta, con una notevole riduzione dei costi di gestione. Dà origine a un sistema agricolo autosufficiente che, attingendo alle risorse locali, preserva la fertilità naturale del terreno e limita il fenomeno dello spopolamento. Produce alimenti di elevata qualità nutritiva in quantità sufficiente. Evita ogni forma di inquinamento causato dalle tecniche agricole industriali.





OFFICINE NATURALI

RICERCA E BENESSERE SECONDO NATURA

OFFICINE NATURALI SRL

Variante Esterna - 86091 Bagnoli del Trigno (IS)

REGIONE

Molise

PRODUZIONI

Estratti vegetali in diverse forme: oli, compresse, capsule, estratti e sciroppi

WEB

officinenaturali.it

ANNO DI AVVIO 2012



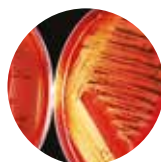
OBIETTIVO
TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.2



IMPORTO

€ 839.540,01
contributo concesso
€ 335.816,00

PROGETTO

RISULTATI

L'idea di Officine Naturali è trasformare le piante officinali, coltivate nei campi adiacenti all'azienda, in fitopreparati e integratori per uso medico e per il benessere psicofisico. L'azienda è divisa in tre aree: agricola, erboristica alimentare e farmaceutica. Grazie alla vicinanza delle coltivazioni allo stabilimento di trasformazione e all'estrattore in corrente di vapore, unico nel suo genere, è una delle poche aziende europee capace di produrre oli essenziali poche ore dopo la raccolta delle piante aromatiche.

Grazie al contributo concesso dal PSR Molise 2014/2020, l'azienda è riuscita a completare e a migliorare le strutture di trasformazione dei prodotti agricoli, realizzando anche un revamping dei macchinari e delle attrezzature impiegate nel ciclo produttivo aziendale. Officine Naturali ha introdotto anche nuovi impianti innovativi e tecnologicamente avanzati, che hanno consentito all'azienda di affermarsi nel settore. Fondamentale è la collaborazione con Istituti Universitari e con importanti

enti di ricerca nazionali, come l'Istituto Superiore di Sanità con il quale l'azienda sta elaborando un preparato molto interessante, che deriva dal "prunus spinosa". Il "prunus spinosa" è un arbusto spontaneo con frutti dal colore violastro simili a mirtilli, che cresce in abbondanza nel territorio molisano. Da tempo è oggetto di studi pubblicati su riviste scientifiche internazionali per le sue proprietà anti-tumorali.





RTK 2.0

GRUPPO OPERATIVO RTK 2.0 CRATIA CONFAGRICOLTURA (CAPOFILA PROGETTO)

via Luigi Catanelli, 70 · 06135 Perugia

REGIONE

Umbria

PRODUZIONI

Servizi all'agricoltura

WEB

cratia.it

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

2a



MISURA

M16



INTERVENTO

16.1



IMPORTO

€ 646.212,85

PROGETTO

Il progetto "RTK 2.0 - Prototipizzazione di una rete RTK e di applicazioni tecnologiche innovative per l'automazione dei processi colturali e la gestione delle informazioni per l'agricoltura di precisione" consiste nella progettazione e nello sviluppo di un sistema di "farm management", orientato all'agricoltura di precisione, che consente di ottenere un controllo completo dell'azienda.

Il sistema, integrando dati da diverse fonti, permette di adeguare le opera-

zioni colturali ad eventuali vincoli normativi e/o volontari, che potrebbero gravare su alcuni appezzamenti aziendali.

RISULTATI

I principali risultati ottenuti dal lavoro del Gruppo operativo RTK 2.0 riguardano l'upgrade tecnologico prototipale della rete regionale RTK. Un sistema affidabile e innovativo che consente alle aziende agricole di utilizzare il segnale GNSS per applicare mappe di prescrizione con sistemi di concimazione a rateo variabile, mappe di raccolta e di utilizzare sistemi di guida automatica in precisione RTK.





MULTI.PARK

GRUPPO OPERATIVO MULTI.PARK

REGIONE

Umbria

PRODUZIONI

Servizi all'agricoltura

WEB

multipark.it

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO TEMATICO

OT1



FOCUS AREA

6b



MISURA

M16



INTERVENTO

16.1



IMPORTO

€ 593.266,971

PROGETTO

Il gruppo operativo Multi.park (modelli di innovazione per la multifunzionalità e la sostenibilità delle aziende agricole nelle aree parco) è stato costituito nel 2018 con lo scopo di:

- ▶ ottenere la diversificazione e multifunzionalità;
- ▶ evitare l'abbandono delle zone di montagna svantaggiate;
- ▶ favorire la valorizzazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico e ambientale;
- ▶ migliorare l'attrattività e l'accessibilità dei territori rurali e dei servizi.

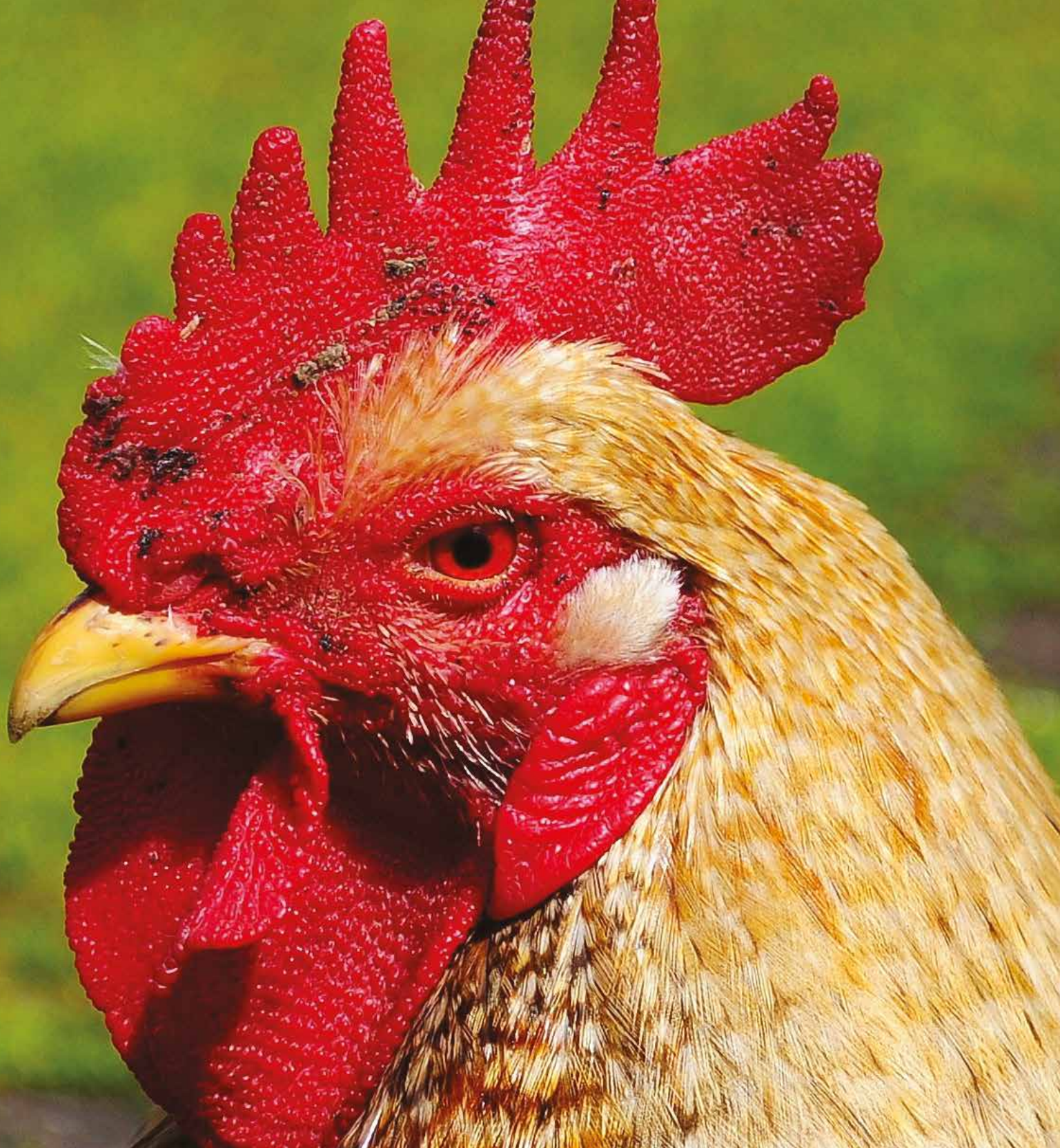
RISULTATI

L'aggregazione di soggetti attraverso il Gruppo Operativo Multi.park ha consentito di: intervenire sulla competitività e sulla diversificazione dell'attività agricola/forestale; ottimizzare la gestione di rifiuti, sottoprodotti e residui di gestione; promuovere la tutela della biodiversità e del paesaggio grazie ad una gestione più condivisa del territorio. Le principali attività messe in campo riguardano: la gestione del rapporto flora/fauna e azienda agricola; la gestione dei reflui e degli scarti; la valorizzazione

delle risorse agricole e forestali locali con legame prodotto-territorio; l'addestramento della figura di Farmer Scientist; il modello di fattoria didattica in un Parco; il modello per la determinazione della pressione antropica sostenibile; il geoportale; l'ideazione di spazi dedicati alla cultura dell'olivo (Oliseum); le buone pratiche di valorizzazione turistica sostenibile e il modello di reti qualificate di attori locali e protocolli di intesa tra operatori.

COMPETITIVITÀ







VIVAI DEL PONTE

VIVAI DEL PONTE DI SILVANO DI PRIMIO

via Bonifica, 1 · 65012 Villanova, Cepagatti (PE)

REGIONE

Abruzzo

PRODUZIONI

Piante succulente

WEB

vivaidelponte.it

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1



IMPORTO

€ 5.484.182

PROGETTO

RISULTATI

Il progetto è finalizzato ad aumentare la superficie aziendale destinata alla produzione di piante grasse e a migliorare le condizioni di lavoro. Prevede:

- la costruzione di una serra di coltivazione tecnologicamente avanzata e con impianti robotizzati;
- la ristrutturazione degli impianti esistenti per migliorare l'efficienza energetica;
- l'automazione della cernita del prodotto finito, basata sulla selezione ottica, che riduce i movimenti ripetitivi.

Grazie all'aiuto dei fondi PSR, l'azienda ha incrementato la produzione, economicamente e qualitativamente.

Ha ridotto l'impatto ambientale, ha incrementato i posti di lavoro e ha migliorato le condizioni di lavoro e la sicurezza degli addetti.





INVESTIRE IN QUALITÀ

SAOR ITALIA S.R.L.

contrada Palma Inferiore, 2 · 89042 Gioiosa Ionica (RC)

REGIONE

Calabria

PRODUZIONI

Conserve, sughì, condimenti, ortaggi

WEB

saorsrl.com

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.2.1



IMPORTO

€ 1.728.382,64

PROGETTO

Il progetto nasce da un'idea dell'azienda SAOR Italia S.r.l., che si occupa di produzione, trasformazione e conservazione di prodotti alimentari tipici calabresi, di rafforzare la capacità produttiva aziendale.

Consiste nell'acquisto di attrezzature e macchinari tecnologicamente innovativi che consentono maggiore precisione, meno sprechi, minimo impatto ambientale, certificazioni sempre aggiornate, massima sicurezza.

RISULTATI

Sono state acquistate attrezzature e macchinari tecnologicamente innovativi che hanno permesso di:

- rafforzare la capacità produttiva aziendale;
- promuovere e commercializzare le eccellenze locali in maggiori quantità e su diversi territori;
- conquistare consumatori di nicchia sia in Italia che all'estero mantenendo ricette tradizionali familiari;
- migliorare la gestione della produzione aziendale incentrata sulla conserva-

zione dei prodotti originali.

SAOR ha ottenuto dall'Autorità AGCM il rating di legalità (due stellette "**" su un massimo raggiungibile di tre stellette), uno strumento introdotto nel 2012 per promuovere e introdurre principi di comportamento etico in ambito aziendale. Viene assegnato un riconoscimento, misurato in "stellette", sul rispetto della legalità e della trasparenza, che è visibile nella visura camerale.



SFIDA PER L'INNOVAZIONE

COAB SOCIETÀ COOPERATIVA

contrada Scavolino, frazione Cantinella -87064 Corigliano Rossano (CS)

REGIONE

Calabria

PRODUZIONI

Ortofrutta e agrumi

WEB

coab.it

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.2.1



IMPORTO

€ 4.460.227

PROGETTO

Il progetto di "riqualificazione e ampliamento opificio" è un'idea di COAB, Cooperativa Ortofrutticola e Agrumaria. L'elemento innovativo è l'introduzione del Sistema elettronico SPECTRIM per il controllo della qualità della frutta. È la più potente piattaforma di smistamento tramite il rilevamento ottico di diametro, colore e qualità esterna dell'ortofrutta. Nell'elaborazione delle immagini utilizza molteplici lunghezze d'onda per individuare e riconoscere specifici difetti.

RISULTATI

Coab e la sua rete di associati, grazie all'investimento effettuato con il sostegno del PSR, saranno in grado di offrire ai loro clienti prodotti più freschi e di qualità costante, garantendo costi di confezionamento contenuti.

Il progetto è un mirabile esempio di cooperazione tra le aziende agricole associate. Grazie all'innovazione tecnologica, alla riorganizzazione dei cicli di lavoro, a una nuova logistica e all'ottimizzazione dei tempi favorisce l'incremento della produzione agricola

e migliora i prodotti che arrivano sulle tavole dei consumatori.



LA MONTAGNA DI LATTE

IL CRINALE

via Val Lonza, 4/A · 42032 Ventasso (RE)

REGIONE

Emilia-Romagna

PRODUZIONI

Latte bovino, formaggi stagionati

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1.1
4.1.2



IMPORTO

€ 3.234.450

PROGETTO

RISULTATI

L'intervento punta a un maggiore riscontro da parte del consumatore, facendo leva sulla produzione di Parmigiano Reggiano certificato come "Parmigiano Reggiano di Montagna". Prevede investimenti per l'ammodernamento di alcuni reparti produttivi nelle aziende agricole e degli spazi nei caseifici nonché strategie commerciali più moderne, così da sostenere le sfide del mercato e una più adeguata remunerazione della produzione.

Il progetto genererà un incremento della quota di produzione con il marchio "Prodotto di Montagna". Si creerà nuova occupazione e aumenteranno le competenze degli addetti alla commercializzazione. Il coinvolgimento di ben 27 imprese condurrà a un efficientamento dell'organizzazione e a un incremento dell'efficacia degli investimenti. Saranno messe a punto tecniche di gestione efficiente dei prati e dei prati-pascoli di montagna, anche con metodolo-

gie dell'agricoltura conservativa, al fine di produrre fieno (prevalentemente con specie leguminose) nel contesto delle tradizionali rotazioni colturali del comprensorio montano. Saranno valutati anche i costi di produzione e trasformazione del latte delle aziende della filiera.





FELICI LE GALLINE, CONTENTI LORO

AZIENDA AGRICOLA BIOFILIA

località Cà D'Adamo, 1 - 29025 Gropparello (PC)

REGIONE

Emilia-Romagna

PRODUZIONI

Uova, frutta, ortaggi

WEB

agribiofilia.com

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO TEMATICO

OT3
OT6



FOCUS AREA

2b
4b



MISURA

M6
M11



INTERVENTO

6.1.1
11.2.1



IMPORTO

€ 52.736,12

PROGETTO

Due giovani ragazzi lombardi, innamorati della natura, hanno scelto di insediare la propria azienda in un territorio selvaggio e circondato da boschi, la Val Vezzeno, ideale per produrre in biologico. Hanno rilevato un frutteto già impiantato, ristrutturato l'immobile e creato un ricovero per l'allevamento di galline. Hanno acquistato attrezzature per la lavorazione, la trasformazione e il confezionamento di miele, frutta, verdura e uova. Hanno creato uno spazio per la vendita diretta.

RISULTATI

Il risultato può essere sintetizzato in un unico termine: biologico! È stato avviato un allevamento etico di galline che razzolano libere nel frutteto bio e nel pascolo biologico di 4.000 m²; che hanno a disposizione un ampio ricovero pulito e disinfettato quotidianamente, con una soffice, immacolata lettiera, e che ascoltano musica classica. L'azienda è molto attenta alla prevenzione senza uso di antibiotici: per rafforzare il sistema immunitario degli animali utilizza la propoli dei propri al-

veari e segue un attento piano vaccinale. L'alimentazione è integrata da mangime biologico di altissima qualità e da tante coccole. Parallelamente l'azienda ha scelto di abbandonare il verde rame sostituendolo con macerati "preparati in casa", come la polvere di roccia. È stato anche avviato un orto interamente biologico, i cui prodotti sono venduti sia freschi sia trasformati. Coltiva molte varietà di mele antiche che vengono trasformate in succo.





TUTELA DELL'AMBIENTE E RISPETTO DEL CONSUMATORE

BIOLAB • LABORATORIO ALIMENTARE DI SANTINELLI MASSIMO

via dei Vegetariani, 2 - 34170 Gorizia

REGIONE

Friuli Venezia Giulia

PRODUZIONI

Produzione e confezionamento di alimenti no OGM e biologici a base di proteine vegetali (soia e farina di frumento, ma anche cereali, legumi, alghe e ortaggi)

WEB

biolab-eu.com

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.2.1



IMPORTO

€ 1.010.477,38

PROGETTO

La crescente richiesta del mercato e il conseguente incremento degli ordini hanno indotto l'azienda a intraprendere lavori di ampliamento degli spazi produttivi. Il progetto riguarda la ristrutturazione edilizia a basso impatto ambientale di un capannone ad uso industriale da destinare alle attività aziendali.

RISULTATI

Il settore produttivo ha registrato un potenziamento della tecnologia del processo di lavorazione e un incremento della qualità dei prodotti. Il sistema di produzione ha un basso impatto ambientale. L'impianto per la produzione di energia elettrica utilizza fonti rinnovabili (fotovoltaico) ed è previsto l'autoconsumo totale dell'energia prodotta. Vi è un sistema di recupero dell'acqua di scarto derivante dal processo produttivo; l'acqua viene in parte reinseri-

ta nel ciclo produttivo stesso e in parte riutilizzata dalle attività agricole locali. Gli imballaggi scelti per il confezionamento sono sostenibili (riutilizzabili, riciclabili, biodegradabili). L'azienda è nella rete d'impresa "Agricoltori biologici friulani-rete d'impresa" e si rifornisce prevalentemente sul territorio regionale.





FRITTATA BIOLOGICA READY TO EAT

PASCOLO QUALITY FOOD SRL

via dell'Unione Europea, 2 · 33017 Tarcento (UD)

REGIONE

Friuli Venezia Giulia

PRODUZIONI

Trasformazione di prodotti biologici

WEB

pascoloqualityfood.it

ANNO DI AVVIO 2013



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.2.1



IMPORTO

€ 184.758,84

PROGETTO

Il progetto nasce per ampliare l'attività dell'azienda paterna, che produce uova biologiche. L'idea è produrre nuovi alimenti a base di uova, che rispondano alle esigenze del mercato.

La "Frittatosa", frittata biologica ready to eat, ottenuta dalla trasformazione delle uova biologiche e di altre materie prime (vegetali e animali) certificate bio, è un prodotto non presente sul mercato.

Il progetto prevede il riutilizzo di un immobile sfitto che sarà ampliato e ristrutturato per le lavorazioni.

RISULTATI

Le ricadute economiche interessano l'azienda Pascolo Quality Food, che al termine degli investimenti, prevede l'assunzione di cinque persone, l'azienda paterna, suo principale fornitore di uova, e altri fornitori abituali che producono materie prime biologiche e di alta qualità.

Numerose sono le ricadute positive sull'ambiente. La scelta del biologico favorisce sistemi di agricoltura e allevamento a basso impatto ambientale e rispettosi del benessere animale.

Il processo di trasformazione altamente tecnologico, che una volta a regime utilizzerà energie rinnovabili, permette un aumento della shelf life del prodotto, nonché della sua commerciabilità. Gli imballaggi, che includono anche il formato monoporzione, sono fatti con plastiche riciclabili e cartoncini riciclati, e sono stampati con inchiostri a basso impatto ambientale.

L'azienda ha scelto anche di aderire a ulteriori regimi di qualità: marchio AQUA e Made in Friuli.



DA ZERO A... TUTTA BIRRA

BIRRIFICIO DELL'ALTAVIA

località Badani, 15 · 17046 Sassello (SV)

REGIONE

Liguria

PRODUZIONI

Orzo, luppolo, birra

WEB

birrificioaltavia.it

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.2



IMPORTO

€ 78.057,34

PROGETTO

La birra si può coltivare. È l'idea alla base del progetto che prevede la realizzazione di un impianto di birrificazione per un birrificio agricolo nelle terre alte dei monti liguri. Il birrificio si trova a 400 m sul l.m., dove passa l'Alta via dei Monti Liguri. L'impianto di produzione è stato ricavato in quella che era la stalla dei nonni del giovane imprenditore.

RISULTATI

Grazie al contributo dei fondi del PSR Liguria è stato realizzato uno dei primi birrifici agricoli italiani e l'unico della regione. È un birrificio a km 0 che nasce direttamente come agricolo e non da una conversione aziendale o una diversificazione della produzione cerealicola. Dopo aver recuperato un castagneto, stalle e terreni abbandonati, ha cominciato a produrre direttamente gli ingredienti con cui realizza la birra artigianale: luppolo, cereali, castagne e miele pro-

dotto dal suo piccolo allevamento di api. L'impresa è stata premiata come migliore start-up dell'Appennino italiano dalla Fondazione Edoardo Garrone e ha ricevuto il premio Oscar Green di Col-diretti.





INVESTIRE PER SOSTENERE LA CATENA DI FORNITURA LOCALE

CASEIFICIO VAL D'AVETO

via Rezzoaglio Inferiore, 35 · 16048 Rezzoaglio (GE)

REGIONE

Liguria

PRODUZIONI

Yogurt, formaggi freschi e stagionati

WEB

caseificiovaldaveto.com

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.2



IMPORTO

€ 1.168.235,20

PROGETTO

Il sostegno del PSR è stato finalizzato alla costruzione di una nuova ala del caseificio per aumentare la sua capacità produttiva e introdurre una nuova linea di produzione per lo yogurt: uno yogurt colato di tipo greco, ottenuto da latte intero bovino prodotto esclusivamente in Val d'Aveto e nella limitrofa Val Trebbia e lavorato direttamente in azienda.

RISULTATI

L'investimento, realizzato interamente in un Comune montano dell'Appennino ligure, ha rafforzato la catena di approvvigionamento locale, aiutando a prevenire l'abbandono dell'attività agricola nella zona e creando tre nuovi posti di lavoro.





PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA “FRESH CUT”

AZIENDA AGRICOLA MIOORTO S.R.L. (CAPOFILA PROGETTO)

via Don Severino Tiraboschi, 41 · 24060 Carobbio degli Angeli (BG)

REGIONE

Lombardia

PRODUZIONI

Ortofrutticoli

WEB

mioorto.it

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M16



INTERVENTO

1.1, 1.2, 3.1
4.1, 4.2, 16.2



IMPORTO

€ 2.551.000

PROGETTO

Il progetto prevede: studi di fattibilità; l'acquisto di macchine e attrezzature, di un impianto di lavorazione, di un impianto di confezionamento e di due cernitrici ottiche; la realizzazione di nuovi fabbricati e l'elaborazione di un modello organizzativo innovativo per il raccordo strutturato dei produttori locali non soci di Organizzazioni di produttori (OP). Mira a: incrementare i volumi di prodotto da trasformare, con attenzione non solo alla quantità, ma soprattutto a qualità, sicurezza e sostenibilità della materia

prima; potenziare la capacità produttiva e innovare sotto il profilo tecnologico le linee di produzione e le strutture di condizionamento della filiera; ampliare in modo stabile e strutturato il bacino dei produttori di riferimento della filiera, favorendo una programmazione della produzione e il sostegno agli obiettivi di espansione commerciale della filiera; diffondere le buone pratiche legate al miglioramento dei sistemi produttivi e organizzativi, finalizzate all'adozione di nuovi strumenti ICT.

RISULTATI

È stato definito un modello organizzativo innovativo per un raccordo tecnico-produttivo strutturato stabile per i produttori.

Sono stati organizzati corsi su: efficienza economica delle aziende agricole; Piano di azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e zootecnia; impiego razionale dei fitofarmaci; condizionalità e greening da parte dei produttori che partecipano al PIF; workshop informativi.



MONTAGNA IN MOVIMENTO

LATTERIA SOCIALE VALTELLINA S.C.A. (CAPOFILA PROGETTO)

via Stelvio, 139 · 23014 Delebio (SO)

REGIONE

Lombardia

PRODUZIONI

Lattiero-caseari

WEB

latteriavaltellina.it

ANNO DI AVVIO 2012



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M16



INTERVENTO

1.1, 1.2
4.1, 4.2,
16.2, 16.4, 16.10



IMPORTO

€ 2.205.000

PROGETTO

“Montagna in movimento. Una progettazione integrata per il futuro della filiera lattiero casearia della montagna lombarda” è un progetto integrato di filiera che coinvolge i soci conferenti in un percorso di riqualificazione delle aziende agricole, di miglioramento delle strutture e di interventi di automazione nelle stalle: robot per la mungitura, sistemi meccanici per la gestione delle mandrie, nuovi box per vitelli, ristrutturazione delle stalle con nuovi impianti e installazione del biobed, per la biode-

gradazione delle acque reflue. È previsto anche lo sviluppo di una App per gli allevatori che permette di gestire i dati qualitativi e quantitativi del latte. Il progetto è finalizzato a: migliorare la competitività della filiera lattiero-casearia valtellinese e del Lario; aumentare il benessere animale; migliorare le produzioni, incrementando le caratteristiche qualitative che ne determinano la shelf life; ridurre l'impatto ambientale delle attività di produzione, di trasformazione del latte e di stagionatura dei formaggi.

RISULTATI

Le aziende partner sono coinvolte in un percorso di riqualificazione e miglioramento delle strutture. Sono stati realizzati nuovi fabbricati e sono stati acquistati impianti, macchine e attrezzature. È stata implementata una App per rafforzare e rendere più fluido, reattivo e veloce il rapporto latteria/allevatori, e per controllare in tempo reale i parametri qualitativi del latte. Sono stati riqualificati i punti vendita dei prodotti di filiera corta.



FORMAGGI A LATTE CRUDO

AZIENDA FONTEGRANNE DI EROS SCARAFONI

contrada Castellarso Ete, 11 · 63838 Belmonte Piceno (FM)

REGIONE

Marche

PRODUZIONI

Coltivazione prevalente di foraggiere, allevamento di bovini da latte, produzione di latte e trasformazione in prodotti lattiero-caseari

WEB

fontegranne.it

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1



IMPORTO

€ 402.745,74

PROGETTO

RISULTATI

L'azienda è a prevalente indirizzo zootecnico con trasformazione lattiero-casearia. Ha un caseificio e un punto vendita aziendale.

Con i fondi del PSR della scorsa programmazione ha potenziato le attività di trasformazione del formaggio a latte crudo.

Grazie all'attuale programmazione, l'azienda prevede di incrementare la produzione rivolgendosi verso altre nicchie di produzione artigianale come salumi, olive da mensa e mele.

Al termine degli investimenti l'azienda, avendo ampliato la gamma di prodotti artigianali, riuscirà ad essere competitiva nel proprio comprensorio fornendo un'ampia gamma di prodotti di alta qualità.





LATTE PER TRADIZIONE

AGRICOLA DI PIETRANTONIO E C. S.S.

via Carlo Urbani, 1 • 62020 Belforte del Chienti (MC)

REGIONE

Marche

PRODUZIONI

Allevamento di ovini e bovini da latte e da carne, produzione di prodotti caseari e carni bovine, coltivazione

WEB

dipietrantoniosnc.it

ANNO DI AVVIO 2020



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1.



IMPORTO

€ 1.687.858,97

PROGETTO

RISULTATI

È un'azienda storica a forte orientamento zootecnico.

Ha un terreno di circa 350 ettari, coltivati a cereali e foraggi. Alleva ovini di razza Comisana e, recentemente, anche bovini da latte e da carne. L'attività di produzione e trasformazione del latte è in espansione.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova stalla da vacche da latte e l'installazione di impianti tecnologicamente avanzati per la mungitura, la fienagione e la preparazione dei mangimi.

L'azienda potrà trasformare tutta la produzione di latte direttamente nel proprio caseificio, ampliando la gamma di formaggi e di derivati, stagionati e non.

Questa offerta arricchirà i due punti di vendita diretta di proprietà e i negozi di alimentari loro clienti.



CIUCCIOVÈ PIETRO

AZIENDA AGRARIA CIUCCIOVÈ PIETRO

località Fontanelle, 21 • 62010 Montecassiano (MC)

REGIONE

Marche

PRODUZIONI

Piante da orto e da fiore

WEB

vivaociucciove.it

ANNO DI AVVIO 2019



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1



IMPORTO

€ 1.742.126,03

PROGETTO

L'azienda ha una superficie totale di circa 10 ettari, di cui 20.000 m² occupati da serre riscaldate con energia pulita e munite di barre d'irrigazione.

Il progetto prevede la costruzione di 8.000 m² di nuove serre dotate di:

- ▶ impianto di invasamento ed etichettatura automatizzato;
- ▶ linea automatica di semina;
- ▶ impianto di riscaldamento a pompe di calore;
- ▶ vasche di accumulo dell'acqua per l'irrigazione;

- ▶ impianto ad osmosi inversa;
 - ▶ impianto di irrigazione con tecnica del risparmio idrico e del riutilizzo delle acque con tecnica del flusso e riflusso;
 - ▶ attrezzature interne per la movimentazione delle piante in vaso.
- Prevede anche l'implementazione del parco macchine con un autocarro per la consegna del prodotto.

RISULTATI

Risparmio energetico e maggiore attenzione alle tematiche ambientali attraverso l'impiego di energie alternative (fotovoltaico, geotermia per il riscaldamento dell'intero impianto serricolo).



MORELLO AUSTERA

SOCIETÀ AGRICOLA MORELLO AUSTERA DI LUPATELLI IGOR E IVAN

località San Rocco · 61044 Cantiano (PU)

REGIONE

Marche

PRODUZIONI

Coltivazione di piccoli frutti e di visciole; produzione e commercializzazione di Amarena di Cantiano, vino, confettura extra, marmellate, gelati e dolci

WEB

morelloaustera.com

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1



IMPORTO

€ 108.690

PROGETTO

La Visciola (varietà della ciliegia selvatica) di Cantiano è iscritta nell'elenco ufficiale dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Marche. Il progetto prevede la creazione di una catena di produzione, lavorazione, invasamento, etichettatura e vendita di visciole oltre che di piccoli frutti e di prodotti da essi derivati (confetture e bevande a base di vino e visciole).

RISULTATI

Il paese di Cantiano ha avuto negli anni passati un periodo di notorietà per i prodotti derivati dalla trasformazione delle visciole. Con l'investimento del PSR, l'azienda intende ritagliarsi una posizione sul mercato delle produzioni tipiche di nicchia, per le quali c'è una crescente richiesta.





AZIENDA AGRITURISTICA LA CASTELLETTA

AZIENDA AGRITURISTICA LA CASTELLETTA DI G. ROSA

contrada Sant'Andrea, 17 • 63064 Cupra Marittima (AP)

REGIONE

Marche

PRODUZIONI

Cerealicolo, olivicolo, vitivinicolo, orto a rotazione, vivaio di piante da siepe, allevamento a bassa corte

WEB

agriturismolacastelletta.it

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M16



INTERVENTO

16.1



IMPORTO

€ 52.705,10

PROGETTO

RISULTATI

“La Castelletta” è un’azienda agricola e agrituristica sensibile nei confronti delle persone “socialmente fragili”. Il progetto del Gruppo Operativo “Agricoltura sociale Marche” avvierà l’esperienza del co-housing, realizzando appartamenti privi di barriere architettoniche e con servizi di domotica, pensati all’interno di un giardino sensoriale che stimolerà continuamente le sensazioni di armonia, proprie dell’ambiente agricolo.

L’innovazione proposta consiste nell’applicazione di laboratori e attività esperienziali nell’ambito della “longevità attiva”. L’avviamento delle attività andrà a supporto della multifunzionalità dell’azienda agricola con nuove opportunità di sviluppo del settore dell’agricoltura sociale anche in ambito socio-sanitario. Altri prodotti consisteranno nei servizi alla persona realizzati nei Giardini sensoriali e le esperienze residenziali di co-housing a favore d’autonomia di vita del longevo.





RECUPERARE LE TRADIZIONI GUARDANDO AL FUTURO

AZIENDA AGRICOLA PALADINO MARIA ANTONIETTA

via Repubblica di San Marino, 30 • 86047 Santa Croce di Magliano (CB)

REGIONE

Molise

PRODUZIONI

Cerealicolo, zootecnico, formaggi a pasta filata e altri prodotti caseari

WEB

aziendapaladino.com

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2b



MISURA

M4
M6



INTERVENTO

6.1
4.1



IMPORTO

€ 351.772,28 (4.1)
contributo concesso
€ 202.496 (4.1)
€ 50.000 (6.1)

PROGETTO

RISULTATI

Maria Antonietta Paladino, dopo aver aderito al PSR Molise (bandi 6.1 e 4.1), guida l'azienda di famiglia: 40 ettari coltivati a seminativi, 3 a oliveto e una stalla con circa 30 capi da latte di razza "pezzata rossa". Si occupa direttamente della produzione e della commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari confezionati in azienda. Il suo obiettivo è favorire il sistema produttivo locale dei prodotti agroalimentari di qualità, attraverso la diversificazione produttiva e il potenziamento della filiera corta.

L'azienda Paladino ha aderito al programma per la salvaguardia e il recupero delle razze in via di estinzione, per il mantenimento della biodiversità animale e, nello specifico, per il recupero delle razze bovine italiane da latte e la valorizzazione della loro produzione. Tutti i capi vengono alimentati esclusivamente con le produzioni aziendali secondo la logica di una filiera a km 0. Importante è anche il contributo dato nel recupero della tradizionale "Treccia di Santa Croce", un formaggio autocto-

no a pasta filata che, anticamente, veniva preparato dalle donne del paese in occasione dei festeggiamenti della Madonna dell'Incoronata (ultimo sabato di aprile).



DALL'AMORE PER GLI ANIMALI ALLA PRODUZIONE DI FILATI PREGIATI

AZIENDA AGRICOLA SEPINO CASHMERE

località Collemarraco · 86017 Sepino (CB)

REGIONE

Molise

PRODUZIONI

Allevamento di capre cashmere e capre mohair, filati artigianali in cashmere e mohair

WEB

sites.google.com/site/sepinocashmere/azienda/le-capre-cashmere

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2b



MISURA

M6



INTERVENTO

6.1
4.1



IMPORTO

€ 181.574,80 (4.1)
contributo concesso
€ 98.459,34 (4.1)
€ 45.000 (6.1)

PROGETTO

RISULTATI

Sepino Cashmere nasce nel 2016 dall'idea di un'imprenditrice che decide di realizzare un'azienda di produzione di morbidissimo filato biologico in cashmere e mohair attraverso un processo completamente artigianale, dalla fase di recupero della fibra dagli animali fino alla realizzazione del gomitolo. Decide così di portare esemplari di capre Angora e di capre Cashmere e di allevarle in purezza.

Grazie ai fondi del PSR Molise, in meno di un anno, l'azienda ha realizzato una stalla moderna ed ecocompatibile per la specie caprina, dotata di una mangiatoia meccanizzata che, attraverso un nastro meccanico caricato da un silos esterno, distribuisce agli animali il foraggio biologico in forma pellettata. Grazie all'installazione di un pannello termico, l'azienda ha acqua calda sempre a disposizione. Sepino Cashmere è in fase di crescita e, attraverso la riproduzione interna, ha

l'obiettivo di portare a regime l'attività aziendale nel breve periodo, raggiungendo il numero di 100 capi totali. L'azienda ha avviato anche l'attività di adozione a distanza delle capre e si sta orientando verso la realizzazione di una fattoria didattica per le scuole e l'attività di pet therapy.





ORTAGGI E FRUTTA A KM 0

AZIENDA DUIPUVRUN DI STEFANO SCAVINO

strada Case Valle, 30 · 14055 Costigliole d'Asti (AT)

REGIONE

Piemonte

PRODUZIONI

Ortaggi, frutta, prodotti trasformati, sementi locali e varietà antiche

WEB

duipuvrun.it

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M6



INTERVENTO

6.1.1



IMPORTO

€ 35.000

PROGETTO

RISULTATI

Il titolare è un giovane agricoltore e gestisce personalmente tutta la parte commerciale e di vendita: un abbonamento mensile per una cassetta di ortaggi misti (10-15 varietà con consigli per l'uso e ricette) da ritirare ogni settimana direttamente nell'orto o con consegna a domicilio se in un raggio di circa 20 km. Gli investimenti principali hanno riguardato la realizzazione di un impianto di irrigazione e la costruzione di un laboratorio di trasformazione all'interno di un edificio esistente.

La realizzazione dell'impianto irriguo ha permesso, grazie al recupero di una cisterna esistente e a un'autoclave che mantiene l'acqua in pressione, di irrigare in qualsiasi momento le diverse aree dell'orto.

È un sistema a risparmio idrico perché il consumo dell'acqua è mirato e permette di ottimizzare tempo ed energie per fare altre lavorazioni.

La risistemazione del vecchio fienile come laboratorio per la realizzazione di composte, confetture e varie prepara-

zioni a base di ortaggi ha permesso di:

- rendere più strutturata la vendita dei prodotti;
- attivare un'altra linea di vendita;
- gestire meglio le eccedenze di prodotto.



AGRICOLTURA EROICA, PRESIDIARE IL TERRITORIO IN ALTA QUOTA

AZIENDA AGRICOLA BALMA MICHELE

borgata Pellegrino, 1 · 12028 Prazzo (CN)

REGIONE

Piemonte

PRODUZIONI

Allevamento bovino di razza piemontese orientato sulla produzione e trasformazione di latte

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2b



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1.1



IMPORTO

€ 239.340,00

PROGETTO

Il progetto prevede: la costruzione di una nuova stalla a stabulazione mista, che sostituisce le due vecchie stalle a stabulazione fissa; la ristrutturazione di un fabbricato adibito a fienile e la sua conversione in un piccolo caseificio, che consente la trasformazione in loco del latte prodotto; la produzione di formaggi quali Nostrale e Tome, tipici del territorio. I consumatori possono così acquistare direttamente i formaggi in loco in un territorio di montagna (1600m) genuino e salubre.

RISULTATI

Grazie alla realizzazione di una nuova stalla a stabulazione mista e di un nuovo locale dedicato all'infermeria per animali, sono aumentati i livelli di benessere animale, i capi sono gestiti meglio e le lavorazioni sono notevolmente facilitate.

La realizzazione del caseificio permette di vendere il formaggio direttamente al cliente e, quindi, di incrementare la redditività aziendale.

Tutti i lavori sono stati eseguiti con materiali, criteri e tecniche costruttive del

luogo montano e nel pieno rispetto del paesaggio.

Infine, grazie a questi investimenti, viene garantito un maggiore e duraturo presidio del territorio montano a beneficio della collettività.





PRODOTTI DI ECCELLENZA NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE

AZIENDA AGRICOLA CERINI

località Aniceti 11 · 13019 Varallo (VC)

REGIONE

Piemonte

PRODUZIONI

Allevamento e trasformazione di latte e carne

WEB

facebook.com/Azienda.Agricola.Cerini/videos/1300275700049452/

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2b



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1.2



IMPORTO

€ 206.000

PROGETTO

Il progetto prevede il miglioramento del fabbricato per le lavorazioni dei prodotti e l'acquisto di attrezzature, per la trasformazione dei prodotti, e della cella frigorifera. L'Azienda è la storia della famiglia Cerini, che da quattro generazioni vive alle pendici del Sacro Monte di Varallo, patrimonio dell'Unesco. L'attività principale è l'allevamento delle vacche di razza autoctona Bruna Alpina. Qui ogni aspetto dell'animale è curato nel particolare: dall'alimentazione al benessere, dalla mungitura alla pulizia. Ciò

permette di ottenere un latte di qualità superiore, che viene lavorato crudo nel caseificio aziendale, secondo le tecniche della tradizione; i formaggi ottenuti vengono stagionati in una cantina naturale. Vengono allevati anche alcuni maiali, alimentati con il siero della lavorazione dei formaggi, orzo e mais. I salumi vengono realizzati nel laboratorio aziendale, seguendo le antiche ricette della famiglia. I prodotti sono venduti quasi interamente nel punto vendita aziendale, nel circuito di Campagna Amica.

RISULTATI

L'azienda ha innovato tecnologicamente e migliorato la filiera di produzione e lavorazione di formaggi e salumi. Ha ottimizzato la gestione dei reflui zootecnici. Recentemente i coniugi Cerini hanno passato la conduzione ai figli Alberto e Claudio che, anche grazie al PSR, possono continuare la tradizione, proponendo prodotti di eccellenza nel contesto di un'azienda moderna ed efficiente.



LINEA DI PRODUZIONE DI SEMOLE DI GRANI DURI SICILIANI

AZIENDA MICELI TOMMASO MARIA

via Tartaro, 19 - 90029 Valledolmo (PA)

REGIONE

Sicilia

PRODUZIONI

Semole di grano duro per la produzione di pasta

WEB

pastavallolmo.it

ANNO DI AVVIO 2019



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.2



IMPORTO

€ 650.000

PROGETTO

Il progetto è finalizzato alla produzione e valorizzazione del Grano duro di Sicilia. Nasce dall'idea di un gruppo di agricoltori che, da decenni, coltivano le fertili terre madonite a grano duro. Il Pastificio è situato a Valledolmo, un piccolo centro agricolo nel cuore del Parco delle Madonie (Palermo). I monti delle Madonie hanno suoli misti di argilla e sabbia e condizioni climatiche ottimali per la coltura del grano duro, che cresce in un territorio incontaminato, lontano da lle fonti di inquinamento.

Da sempre, in questi luoghi, i contadini coltivano le terre, rispettando la natura e i suoi ritmi. Rispetto e dedizione sono i principi su cui si basa l'attività del Pastificio Vallolmo: una struttura all'avanguardia, capace di lavorare la semola di grano duro lentamente e a temperature moderate, lasciando inalterati gusto e proprietà nutrizionali della materia prima. Una filiera a chilometro zero, a garanzia di una pasta genuina, dall'inconfondibile gusto del grano duro maturato al sole di Sicilia.

RISULTATI

Al completamento del progetto sarà possibile produrre semole di grani duri siciliani di qualità. Ciò consentirà, nelle fasi successive della filiera, di migliorare qualitativamente la produzione di pasta trafilata al bronzo e lasciata essiccare a bassa temperatura per lasciare intatte le proprietà nutrizionali del grano proveniente dal territorio circostante.



MIGLIORAMENTO PRODUZIONI OVICAPRINE E OLEICOLE

AGROSÌ SOCIETÀ AGRICOLA S.A.S DI EMILIANO NOVELLO
contrada Carbonara · 96019 Rosolini (SR)

REGIONE

Sicilia

PRODUZIONI

Olio di oliva extravergine e prodotti zootecnici ovicapri

WEB

amorenatura.it/agrosi

ANNO DI AVVIO 2012



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M121



INTERVENTO

4.1



IMPORTO

€ 1.118.000

PROGETTO

Il progetto è finalizzato alla produzione di formaggi di capra proveniente dall'allevamento della razza "Saanen" e di olio extravergine di oliva.

L'azienda Agrosi è impegnata nella gestione di un "laboratorio naturale" orientato alla valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio ibleo. Senso della tradizione, rispetto dell'ambiente e capacità innovativa sono gli "ingredienti" di cui l'azienda si avvale nella cura degli oliveti dai quali produce un pregiato olio extravergine, con

inconfondibili caratteristiche, determinate da particolari accorgimenti in fase di raccolta e di molitura a freddo delle olive.

RISULTATI

L'azienda, grazie al PSR, ha effettuato investimenti che hanno migliorato la filiera delle produzioni zootecniche ovicaprine e dell'olio extravergine di oliva, biologiche e di alta qualità, dalle produzioni in campo alla commercializzazione, coniugando l'introduzione di innovazioni con il recupero delle tradizioni del territorio.



ECO-GREEN AGRITUR FIORES

AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA FIORES

strada de Pala Verda, 5 · 38036 San Giovanni di Fassa (TN)

REGIONE

Provincia Autonoma di Trento

PRODUZIONI

Produzione e trasformazione di erbe officinali con diversificazione in attività agritouristica di pernottamento e prima colazione

WEB

fiores.it

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

6a



MISURA

M4
M6



INTERVENTO

6.1.1
6.4.1
4.1.1



IMPORTO

€ 841.000

PROGETTO

RISULTATI

Il progetto consiste nella realizzazione di un'attività agricola polifunzionale con un laboratorio di trasformazione delle erbe officinali e dei cereali, coltivati nei propri terreni, e un punto vendita dei prodotti aziendali.

È stata realizzata un'azienda completamente autonoma, con i magazzini per lo stoccaggio, l'essiccatoio, il laboratorio di trasformazione dei prodotti coltivati e il deposito dei macchinari agricoli. In tal modo è possibile seguire tutta la filiera, dalla piantina al prodotto finito.

Sono stati aperti:

- il bioshop dei prodotti aziendali (infusi e tisane biologiche, prodotti di cosmesi e sciroppi naturali);
- l'agriturismo con sette stanze, una struttura costruita completamente in

legno e con materiali naturali;

➤ la casa sull'albero (la prima in Trentino), un ambiente open space di 25 m² con 20 m² di terrazza esterna.

Il progetto ha permesso di valorizzare la produzione locale e incrementare l'offerta agritouristica in montagna (Val di Fassa).





AGRILIFE 2.0

AZIENDA AGRICOLA AGRILIFE DI DONATI NICOLE E MOIRA

frazione Vigo · 38077 Vigo Lomaso (TN)

REGIONE

Provincia Autonoma di Trento

PRODUZIONI

Latte di asina, piccoli frutti, erbe officinali

WEB

agrilife.bio

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a
6a



MISURA

M4
M6



INTERVENTO

4.1.1
6.1.1



IMPORTO

€ 194.278,97
contributo concesso
€ 40.000

PROGETTO

RISULTATI

L'azienda ha carattere produttivo a prevalenza zootecnica e frutticola. Elemento distintivo dell'attività è la produzione di latte d'asina, molto apprezzato per le sue proprietà di alta digeribilità e come sostitutivo del latte materno in caso di intolleranze.

Il progetto consiste nella realizzazione di una nuova stalla e di un laboratorio di trasformazione dei prodotti agricoli (latte di asina, piccoli frutti, erbe officinali), completo di attrezzature fisse e impianti.

L'azienda produce trasformati e lavorati direttamente nel laboratorio aziendale come succhi, marmellate e altri confezionati frutticoli e officinali. I prodotti vengono venduti direttamente a privati, attraverso il proprio shop on-line, e presso i mercati contadini locali.

L'azienda offre ospitalità come fattoria didattica per scuole, famiglie e diversi gruppi; organizza degustazioni e visite guidate, gite scolastiche; propone attività per bambini e adulti "a tu per tu con la natura".

AGRILIFE 2.0 cerca, nel suo piccolo spazio, di operare in sintonia con l'ambiente, il territorio montano e gli attori sociali che la circondano, offrendo al turista e all'ospite un viaggio esperienziale nel mondo rurale.

Innovazione e attenzione alla qualità sono caratteristiche che contraddistinguono i prodotti creati in azienda con tanta passione.





BIOLOGICO MUGELLO • PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA

COOPERATIVA EMILIO SERENI

via Brocchi, 27 · 50032 Mugello, località Canicce (FI)

REGIONE

Toscana

PRODUZIONI

Zootecniche

WEB

mugellotoscana.it/en/gastronomia/dove-comprare-cosa-visitare/item/8-things-to-see/350-emilio-sereni-societa-cooperativa-agricola.html

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1.3



IMPORTO

€ 924.529,80
contributo concesso
€ 275.600,00

PROGETTO

RISULTATI

Riunisce 25 aziende e nasce per:

- ▶ valorizzare le produzioni biologiche del Mugello delle filiere bovina e cerealicola;
- ▶ creare sinergia tra produttori per migliorare la commercializzazione dei prodotti e la gestione delle risorse del territorio;
- ▶ valorizzare il regime biologico;
- ▶ soddisfare la richiesta sul mercato di prodotti biologici del territorio;
- ▶ creare un marchio collettivo territoriale per promuovere i prodotti.

La cooperativa ha effettuato una riorganizzazione funzionale degli spazi di allevamento del Centro Zootecnico aziendale.

Per ottimizzare e razionalizzare la gestione della mandria all'interno del ciclo produttivo ha aggiunto, alle strutture esistenti, una stalla per i capi della rimonta e cuccette per la lattazione. Per gestire al meglio i reflui aziendali è stata ristrutturata la platea di stoccaggio ed è stato realizzato un impianto di smaltimento ombelicale che sostituisce

il trasporto con il carro-botte, rendendo più tempestive le operazioni di svuotamento delle vasche e la successiva distribuzione in campagna. I principali risultati ottenuti sono:

- ▶ razionalizzazione del ciclo produttivo e ottimizzazione dell'impiego di manodopera;
- ▶ ottimizzazione delle condizioni di igiene delle produzioni e benessere degli animali;
- ▶ miglioramento delle condizioni ambientali e di sicurezza sul lavoro.





AVVIO IMPRESA AGRICOLA • PACCHETTO GIOVANI

AZIENDA AGRICOLA LO STENTO NEL VIALE DEI COLLI S.R.L.

via San Leonardo, 8 - 50125 Firenze

REGIONE

Toscana

PRODUZIONI

Olio, seminativi, orto e frutteto

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2b
3a



MISURA

M4
M6



INTERVENTO

4.1.2
6.1, 6.4.1



IMPORTO

€ 88.118,50

PROGETTO

RISULTATI

Il progetto prevede:

- il recupero di un rudere per l'accoglienza dei disabili;
- la realizzazione di un percorso didattico per disabili con il livellamento del piano di campagna e la realizzazione di una pavimentazione idonea;
- l'impianto di un oliveto;
- la ristrutturazione dei locali per la conservazione dell'olio;
- la realizzazione di un orto rialzato secondo il metodo NOA Food;
- l'acquisto di macchine e attrezzature.

Il progetto ha permesso l'avvio di un'azienda agricola da parte di una giovane imprenditrice agricola.

Grazie agli investimenti realizzati è stato possibile produrre e vendere direttamente i prodotti agricoli aziendali, e utilizzarli anche nell'ambito di un'attività di diversificazione che coinvolge persone portatrici di disabilità.

Con gli interventi realizzati l'azienda ha:

- migliorato il rendimento economico, ottimizzando i fattori di produzione;
- migliorato le qualità delle produzio-

ni anche attraverso la riconversione al metodo biologico;

- diversificato le attività agricole e quelle connesse, attivando un servizio in ambito sociale;
- incrementato l'attrattività dell'azienda e dei suoi prodotti;
- contenuto i costi gestionali.



TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E RISPARMIO ENERGETICO

CASEIFICIO MONTECRISTO SRL

vocabolo Campette - 06059 Todi (PG)

REGIONE

Umbria

PRODUZIONI

Formaggi

WEB

caseificiomontecristo.it

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

3a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.2.1



IMPORTO

€ 122.540

PROGETTO

RISULTATI

Il Caseificio Montecristo di Todi da 25 anni produce diversi tipi di formaggi, freschi e stagionati, con latte bovino, ovino e caprino prodotto in allevamenti umbri.

Il progetto consiste nell'ampliamento (oltre 100 m²), ammodernamento e riqualificazione del reparto di produzione del caseificio.

Grazie agli interventi effettuati l'azienda ha potenziato la capacità delle linee produttrici e le attività commerciali, introducendo anche visite guidate al laboratorio durante il ciclo produttivo per scoprire i segreti della lavorazione del formaggio.

La realizzazione di un impianto fotovoltaico ha permesso di risparmiare energia e di incrementare la sostenibilità ambientale.





L'INCREMENTO DEL VALORE DEI PRODOTTI AGRICOLI AZIENDALI

SOCIETÀ AGRICOLA RENO SAS DI ELENA CARAFFINI & C.

via dell'Emigrante · Città di Castello (PG)

REGIONE

Umbria

PRODUZIONI

Trasformazione, vendita diretta e degustazione prodotti agricoli come confetture

WEB

talacchio.it

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1.1



IMPORTO

€ 17.000

PROGETTO

Elena è una giovane donna appassionata di agricoltura che, grazie ai contributi europei, sta realizzando il suo desiderio di diversificare l'offerta della sua azienda agricola.

L'azienda agricola Talacchio nasce nel 2007 ed è situata in un'area incontaminata dell'Alta valle del Tevere in Umbria. Vi sono coltivate piante di antica varietà (frutteti, legumi e grani antichi) all'insegna della tutela della biodiversità. Nell'azienda è inoltre possibile degustare e acquistare direttamente pro-

dotti, sia coltivati sia trasformati.

È possibile acquistare i prodotti anche on line.

È un progetto ambizioso che intende dare nuova vita a un borgo quasi disabitato, conservandone le antiche tradizioni.

RISULTATI

Grazie ai finanziamenti ricevuti con il PSR per l'Umbria 2014-2020 l'azienda ha potuto realizzare un ammodernamento strutturale, finalizzato alla realizzazione di un laboratorio per la trasformazione e il confezionamento dei prodotti agricoli, e un sito web per l'e-commerce grazie ai quali l'azienda ha migliorato la propria attrattività con positivi effetti sulla performance.

Risultato indiretto, ma di grande impatto, è il recupero di un borgo altrimenti destinato all'abbandono.



IMPRENDITORIALITÀ E PASSIONE DI UN GIOVANE AGRICOLTORE

AZIENDA AGRICOLA NATHAN PAVESE

frazione La Ruine, 24 - 11017 Morgex (AO)

REGIONE

Valle d'Aosta

PRODUZIONI

Uva, patate, farine di grano e mais, foraggi, chips, carne di coniglio

WEB

facebook.com > nathan's chips

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2b



MISURA

M4
M6



INTERVENTO

4.1.2
6.1



IMPORTO

€ 67.000

PROGETTO

RISULTATI

A spingere il giovane Nathan Pavese ad aprire un'azienda agricola è stata la sua passione per la coltivazione della terra, attività che nell'alta Valle d'Aosta sembra si stia perdendo, e la voglia di dare nuovo impulso alla piccola azienda vitivinicola di famiglia, che nel 2017 ha subito un pesante danno economico a causa delle gelate che hanno colpito i vigneti del Blanc de Morgex et de La Salle, ai piedi del Monte Bianco.

Con l'aiuto dei fondi del PSR, Nathan non solo reimpianta parte del vigneto distrutto dalla gelata ma decide anche di diversificare la produzione dell'azienda.

I terreni coltivati, nel difficile ambiente dell'alta valle, raggiungono oggi i tre ettari, con campi di patate, di grano per farina da panificazione e mais per polenta. Avvia anche un allevamento di conigli, nutriti unicamente a mangime biologico che produce in azienda, e inventa le "Nathan's chips", le chips rea-

lizzate con le patate di montagna. Per questa iniziativa, gli viene assegnato il premio Oscar Green 2019 promosso da Coldiretti Giovani Impresa, nella categoria dedicata alla Creatività.





DUE GIOVANI PUNTANO SULL'AGRICOLTURA

AZIENDA AGRICOLA SAINT GRAT

località Torrent 1 · 11020 Gressan (AO)

REGIONE

Valle d'Aosta

PRODUZIONI

Mele, succhi di mela, ortaggi, marmellate, miele

WEB

melaugusta.com/

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2b



MISURA

M4
M6



INTERVENTO

4.1.2
6.1



IMPORTO

€ 900.000

PROGETTO

RISULTATI

Due giovani fratelli, Elodie Viérin, laureata in biologia, e Michel, geometra, al momento di scegliere la strada per il loro avvenire professionale, decidono di riprendere l'azienda frutticola di famiglia a Gressan, comune alle porte di Aosta. Capiscono che l'azienda, per essere competitiva, deve essere totalmente rinnovata. Per farlo si indirizzano verso le opportunità del PSR, partecipando al corso giovani agricoltori e beneficiando dei contributi previsti per gli investimenti aziendali.

Elodie e Michel modernizzano l'azienda realizzando nuovi locali: un ampio magazzino multifunzionale, dotato di celle frigorifere, che permette di raggruppare tutti gli spazi di lavorazione in un'unica struttura, e un accogliente punto vendita.

Se la nuova struttura ha permesso di ampliare la produzione, il punto vendita è diventato un vero e proprio biglietto da visita per l'azienda, integrandosi perfettamente anche nell'offerta turistica del territorio.

Grazie alla disponibilità di nuovi spazi e al consolidamento della loro attività, ora Elodie e Michel guardano a nuove iniziative, come la coltivazione di ortaggi e la produzione di marmellate e miele, per far crescere ulteriormente la loro attività.



UN'AZIENDA MULTIFUNZIONALE ALLE PORTE DEL PARADISO

LA FERME DU GRAND PARADIS

frazione Valnontey, 32 · 11012 Cogne (AO)

REGIONE

Valle d'Aosta

PRODUZIONI

Latte, formaggi vaccini e caprini di diversa stagionatura, agriturismo camere e ristoro

WEB

lafermedugrandparadis.com

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

5a, 5b



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1.2



IMPORTO

€ 305.000

PROGETTO

Massimiliano Glarey lascia un lavoro a tempo indeterminato per riprendere la piccola azienda zootecnica del nonno. La dota di un caseificio e di un punto vendita. Nel 2014, con la moglie Paola, apre l'agriturismo. Con i fondi del PSR 2014/20, decide di avviare un importante intervento di ammodernamento: la costruzione di un ricovero per gli animali, l'acquisto di un impianto di mungitura, di un lattodotto, di un carro autocaricante, di un impianto di essiccazione e di un impianto fotovoltaico.

RISULTATI

L'azienda è ora più strutturata, competitiva ed ecocompatibile. È stata migliorata e resa più igienica la produzione dei formaggi ed è stato valorizzato il benessere degli animali. Tutto è stato realizzato in un'ottica di rispetto ambientale e di sostenibilità. L'azienda si trova nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso, un'area di Natura 2000, e con la sua attività svolge un importante ruolo per la conservazione dell'ambiente circostante. La nuova stalla, per la redistribuzione

degli animali, manzi e capre, si inserisce perfettamente nella struttura globale dell'azienda ed è stata pensata anche per accogliere le visite dei turisti, in una sinergia perfetta tra attività agricola e offerta turistica.





BENESSERE ANIMALE E SOSTENIBILITÀ

SOCIETÀ AGRICOLA SAN SILVESTRO

via Schiavonesca Vecchia · 31040 Volpago del Montello (TV)

REGIONE

Veneto

PRODUZIONI

Conigli da carne

WEB

psrveneto.it/sviluppo-rurale/benessere-animale-e-sostenibilita-per-aumentare-la-produktivita/

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M4



INTERVENTO

4.1.1



IMPORTO

€ 377.629,39

PROGETTO

La società agricola San Silvestro nasce nel 1990 con l'idea di allevare conigli da carne.

L'azienda, da qualche anno, si trovava in difficoltà e aveva bisogno di impianti più moderni per poter migliorare la produttività e dare una spinta alla sua redditività.

Con l'aiuto del PSR Veneto, è stato avviato un progetto di ristrutturazione dell'allevamento cunicolo focalizzato su due elementi fondamentali: il risparmio energetico e il benessere ani-

male, che hanno spinto l'azienda verso il miglioramento della quantità e della qualità nella produzione.

RISULTATI

Con l'aiuto del PSR Veneto, la società agricola San Silvestro si è proiettata verso il futuro. Ha accettato nuove sfide a partire da un cambiamento di mentalità indispensabile per comprendere quanto siano importanti e centrali il benessere animale e la sostenibilità per migliorare la qualità della produzione e la redditività dell'azienda.



PIANTE “OFFICINALIS” DAL CARATTERE BIOLOGICO

AZIENDA AGRICOLA OFFICINALIS

via Zara, 74 · 36045 Lonigo (VI)

REGIONE

Veneto

PRODUZIONI

Alimenti e cosmetici per animali

WEB

dallagrana.net

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT3



FOCUS AREA

2a



MISURA

M6



INTERVENTO

6.4.1



IMPORTO

€ 51.850

PROGETTO

RISULTATI

L'azienda agricola Officinalis coltiva piante officinali biologiche, destinate alla creazione di prodotti cosmetici e alimenti per cani e gatti, che vengono potenziati dai principi attivi delle piante. Ha ottenuto il brevetto “acque officinali”, che è diventato la base della filosofia aziendale.

Grazie al PSR ha da poco avviato il progetto Italy Pet Chef, producendo alimenti per animali che ricordano i sapori della cucina italiana.

Grazie ai fondi del PSR, l'azienda ha potuto implementare nuove tecnologie e acquistare macchinari specifici per creare prodotti alimentari innovativi e cosmetici per cani e gatti, provenienti da coltivazioni biologiche.



AMBIENTE, CLIMA E SOSTENIBILITÀ



ECO



globe

AIR

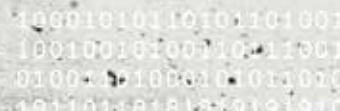
63%



growth

GREEN

Oxygen 76%





RIPRISTINO E AMPLIAMENTO DI TERRAZZAMENTI AGRICOLI

MANZI GIUSEPPE ANTONIO

Monteforte Cilento (SA)

REGIONE

Campania

PRODUZIONI

Olivicoltura

WEB

<https://youtu.be/3-4W-c6Hw6A>

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT5
OT6



FOCUS AREA

p4



MISURA

M4



INTERVENTO

4.4.2



IMPORTO

€ 288.528,31

PROGETTO

RISULTATI

L'intervento di ripristino e ampliamento dei terrazzamenti agricoli dell'area del Comune di Monteforte Cilento (SA), borgo situato all'interno del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, è finalizzato a:

- ripristinare elementi strutturali dei terrazzamenti già esistenti per recuperare il paesaggio rurale;
- contrastare i processi erosivi e franosi lungo i versanti;
- aumentare la biodiversità e garantire la tutela del territorio.

Sono stati ripristinati oltre 1.200 metri di muretti a secco senza uso di malta e sono stati realizzati circa 50 metri di canalette per la raccolta delle acque.

In un'area a rischio idrogeologico, come il Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, l'intervento contribuisce a tutelare il paesaggio rurale terrazzato dell'area, risultato della secolare integrazione tra l'attività agricola e le risorse naturali, e a consentire la coltivazione di terreni altrimenti impervi e improduttivi.

A questi risultati si aggiunge anche la finalità di tramandare un'arte secolare, quella del muretto a secco, inserita nel 2018 dall'UNESCO nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale dell'umanità.





ABC • AGROBIODIVERSITÀ CAMPANA

CREA OF - CENTRO DI RICERCA ORTICOLTURA E FLOROVIVAISMO

via Cavalleggeri 25 · 84098 Pontecagnano (SA)

REGIONE

Campania

PRODUZIONI

Attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura

WEB

agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M1021.html

ANNO DI AVVIO 2019



OBIETTIVO
TEMATICO

OT6



FOCUS AREA

p4



MISURA

M10



INTERVENTO

10.2.1



IMPORTO

€ 2.486.509,34

PROGETTO

RISULTATI

ABC nasce per:

- mettere in sicurezza le Risorse Genetiche erbacee locali a rischio di estinzione (RG), integrando la conservazione ex situ e quella in situ/on farm;
- proseguire le azioni di caratterizzazione morfofisiologica, agronomica, biochimico-nutrizionale e genetico-molecolare per altre risorse genetiche erbacee locali;
- favorire la conoscenza storica e tecnica sulle varietà erbacee campane;
- promuoverne la valorizzazione.

Sono state effettuate:

- la conservazione statica ex situ, in almeno due banche del germoplasma, di tutte le 82 risorse genetiche erbacee iscritte al Repertorio Regionale;
 - la conservazione dinamica in situ, presso gli agricoltori custodi, di 45 Risorse Genetiche Vegetali (RGV).
- Sono continuate le azioni di conservazione e di caratterizzazione per le altre risorse genetiche erbacee locali reperte nella precedente programmazione del PSR Campania e già inserite nei si-

stemi di qualità DOP, IGP, PAT. In particolare: la conservazione ex situ di 233 RGV; la caratterizzazione morfo-fisiologica di 123 RGV; la caratterizzazione agronomica e salutistico-nutrizionale di 93 RGV; la caratterizzazione genetico-molecolare di 165 RGV.. La banca dati genidellacampania.it è stata implementata e aggiornata con i risultati del progetto.





PRATI_CO • PARMIGIANO REGGIANO: AGROTECNICA IMPRONTA CARBONIO ORGANICO

CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI

via Zacconi, 12 · 40127 Bologna

REGIONE

Emilia-Romagna

PRODUZIONI

Innovazione sequestro di carbonio

WEB

[pedologia.net/it/PRATI-CO/cms/Pagina.action?pageAction=&page=InfoSuolo.37&lo-
caleSite=it](http://pedologia.net/it/PRATI-CO/cms/Pagina.action?pageAction=&page=InfoSuolo.37&localeSite=it)

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT1
OT4



FOCUS AREA

5e



MISURA

M16



INTERVENTO

16.1.1



IMPORTO

€ 167.887,52

PROGETTO

Il progetto si traduce in attività sperimentali per la tutela del suolo e la valorizzazione del ruolo dei prati stabili nel sequestro di carbonio e nella sostenibilità agro-ambientale.

Focus del progetto è la quantificazione dell'impronta carbonica nell'intero processo di produzione del Parmigiano Reggiano partendo dal suolo, da cui derivano i foraggi, e comprendendo l'intero processo zootecnico di produzione del latte. Sono previsti anche momenti di formazione e coaching.

RISULTATI

Dal confronto tecnico tra il mondo della ricerca e il mondo produttivo rappresentato da 5 aziende agricole e un consorzio di sei caseifici, si punta ad approfondire la conoscenza del tipo di sostanza organica presente nei suoli collegati alla produzione di Parmigiano Reggiano. In tre anni di progetto è stato dimostrato come un prato favorisca l'accumulo di carbonio organico per circa l'1,5%, percentuale che si eleva al 3-4,5% nel caso di prati stabili. Saranno validati dei modelli di calcolo del seque-

stro del carbonio nelle condizioni pedoclimatiche tipiche dell'area, per ettaro coltivato, dal campo fino alla produzione del latte. L'importanza del ruolo dei prati stabili nel sequestro di carbonio sarà diffusa attraverso del materiale divulgativo che da un lato sensibilizzi sul valore sociale del prato stabile e dall'altro fornisca indicazioni su cosa serve agli agricoltori per mantenerlo.

Sarà avviato anche un lavoro che porterà alla definizione di linee guida volte a migliorarne la gestione.





VALORIZZAZIONE DI SOTTOPRODOTTI DI FILIERE VEGETALI TRAMITE INSETTI

C.R.P.V. - CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI

via dell'Arrigoni, 120 - 47552 Cesena (FC)

REGIONE

Emilia-Romagna

PRODUZIONI

Innovazione filiere vegetali

WEB

tinyurl.com/yxnv2h84

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO TEMATICO

OT1
OT4
OT6



FOCUS AREA

5c



MISURA

M16



INTERVENTO

16.1.1



IMPORTO

€ 198.304,58

PROGETTO

Il progetto "BIOECO_FLIES" mira a valorizzare in modo sostenibile e innovativo i sottoprodotti di alcune filiere agroalimentari ottenendo, attraverso l'utilizzo delle larve di mosche soldato (MS), insetti non infestanti della specie *Hermetia illucens*, prodotti ad alto valore aggiunto per fini alimentari, agronomici ed energetici.

In un'ottica di economia circolare il progetto è caratterizzato dalla possibilità di produzione massale di MS e compost a partire dai sottoprodotti.

RISULTATI

Il Gruppo Operativo intende verificare il miglioramento della fertilità del suolo e lo stimolo produttivo e qualitativo sulle colture agricole derivante dal compost degli scarti dell'allevamento di mosche soldato per accertare la possibile industrializzazione dell'allevamento degli insetti. Tale processo serve a favorire anche lo sviluppo di industrie di trasformazione della biomassa larvale nelle diverse frazioni, grazie all'applicazione dei protocolli estrattivi messi a punto nel piano.

Insetti come le MS possono convertire, in modo efficiente e con minimo impatto, una biomassa vegetale dal basso valore nutrizionale in una biomassa ricca di proteine, grassi e chitina, che può essere utilizzata sia come mangime che come alimento.

Attraverso analisi Life Cycle Assessment (LCA) e Life Cycle Costing (LCC) si valuterà la sostenibilità ambientale ed economica dei processi di allevamento ed estrazione.





PIOPPICOLTURA SOSTENIBILE PER L'AMBIENTE

SOCIETÀ AGRICOLA SORGIVA S.A.S

piazzetta Nino Bixio, 18 · 33170 Pordenone

REGIONE

Friuli Venezia Giulia

PRODUZIONI

Pioppicoltura, seminativi e colture arboree

ANNO DI AVVIO 2008



OBIETTIVO
TEMATICO

OT4



FOCUS AREA

5e



MISURA

M8



INTERVENTO

8.1.1



IMPORTO

€ 34.998,26

PROGETTO

RISULTATI

L'azienda ha presentato un progetto d'impianto di cloni selezionati di pioppi, con sesto d'impianto di 6 m x 6 m, per aumentare e consolidare la produzione di legno a livello locale, anche di qualità, attraverso la coltivazione di pioppo sulla base di protocolli internazionali riconosciuti a sostegno di una coltivazione a basso impatto ambientale. La scelta dei cloni ricade per almeno il 10% su MFA (cloni a Maggiore Sostenibilità Ambientale), che necessitano di un numero ridotto di trattamenti fitosanitari.

L'imboschimento di aree agricole e non agricole di pianura con specie a rapido accrescimento (pioppi) risponde alla necessità di valorizzare gli ecosistemi e il sequestro del carbonio (nelle piante e nei prodotti legnosi estratti) e di passare a una economia a basse emissioni di carbonio. Contribuisce alla tutela dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici. L'intervento si inserisce nel contesto delle aree agricole e non agricole di pianura della Regione Friuli Venezia Giulia, caratterizzate

spesso da una semplificazione del paesaggio agrario e dalla riduzione della biodiversità. Grazie alla coltivazione di pioppo sulla base di protocolli internazionali riconosciuti a sostegno di una coltivazione a basso impatto ambientale, è incrementata la produzione di legno a livello locale, anche di qualità. È stata potenziata la gestione attiva e certificata del patrimonio forestale inteso in senso più generale, migliorando l'efficienza ecologica e le capacità di assorbimento del carbonio nel territorio regionale.



STAGIONATURA IN MINIERA DEL NOSTRANO VALTROMPIA DOP

CONSORZIO DI TUTELA DEL NOSTRANO VALTROMPIA

via G. Matteotti, 327 · 25063 Gardone Val Trompia (BS)

REGIONE

Lombardia

PRODUZIONI

Formaggio Nostrano Valtrompia DOP

WEB

nostrano-valtrompia.it/progetto-sperimentale-di-stagionatura-in-galleria-di-miniera/

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT6



FOCUS AREA

2a



MISURA

M16



INTERVENTO

16.2.1



IMPORTO

€ 256.714

contributo concesso

€ 147.200

PROGETTO

RISULTATI

Grazie al PSR 2014/2020 il Consorzio di Tutela del Formaggio Nostrano Valtrompia ha intrapreso un progetto di riutilizzo di una delle numerose gallerie minerarie, attualmente dismesse, che caratterizzano il territorio dell'Alta Valle.

Il progetto nasce dalla necessità di:

- migliorare le condizioni e il processo di stagionatura;
- aumentare il numero delle forme prodotte annualmente.

Attualmente è al termine la fase sperimentale del progetto.

È stato creato un locale di stagionatura del formaggio nella galleria di servizio di una miniera dismessa all'interno della zona di produzione della DOP.

Sono state effettuate prove di stagionatura e di valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche della Dop, confrontandole con quelle ottenute nelle normali celle di maturazione.

Il progetto, inoltre, valorizza una vec-

chia struttura dismessa del territorio in modo sostenibile. Il consumo energetico, infatti, è ridotto grazie alla capacità della miniera di mantenere valori di temperatura coerenti con le pratiche tradizionali di stagionatura.





GESTIONE DI FORMAZIONI VEGETALI E AREE UMIDE

CENTRO CICOGNE E ANATIDI

via Stramiano, 30 · 12035 Racconigi (CN)

REGIONE

Piemonte

PRODUZIONI

Recupero e tutela della fauna selvatica

WEB

cicogneracconigi.it

ANNO DI AVVIO 2018



OBIETTIVO
TEMATICO

OT6



FOCUS AREA

p4



MISURA

M10



INTERVENTO

10.1.7



IMPORTO

€ 14.000

PROGETTO

Il centro è sorto nel 1985 e da allora, grazie al progressivo ampliamento dell'oasi naturale, permette ogni anno la nidificazione e il passaggio di più di 30 coppie di cicogne.

La zona umida per gli uccelli migratori è un'area naturale dove gli animali arrivano da soli per la sosta spontanea: i 17 ettari attualmente presenti e destinati a questo scopo, con terrazzamenti e acqua bassissima, sono adatti, oltre che alle cicogne, anche a piccoli trampolieri, migratori a lungo raggio che nidifi-

cano nella tundra siberiana e svernano in Africa. L'oasi è il crocevia di queste rotte, in cui gli uccelli si fermano per il riposo e il ristoro.

Obiettivo del progetto è la gestione e il mantenimento dell'oasi naturale esistente di 21 ettari totali, creando nuovi laghetti e zone umide per attirare altre specie oltre alle cicogne, in particolare gli anatidi (loche, anatre e cigni), alcuni molto rari o in via di estinzione.

RISULTATI

Grazie ai fondi del PSR, è stato possibile ampliare e mantenere la zona umida; incrementare le attività e ampliare il bacino di visitatori: birdwatcher, studiosi, fotografi naturalisti, nonché famiglie e scolaresche, vengono a visitare l'oasi e a trascorrere una giornata ad osservare gli uccelli.



PRODUZIONE DI VINO BIOLOGICO

PICCOLA CANTINA ROSSI SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE

Castello delle Forme, Vocabolo Madonna delle Grazie · 06055 Marsciano (PG)

REGIONE

Umbria

PRODUZIONI

Vino biologico

WEB

lapiccolacantinadeirossi.it

ANNO DI AVVIO 2016



OBIETTIVO
TEMATICO

OT5



FOCUS AREA

4b



MISURA

M11



INTERVENTO

11.2



IMPORTO

€ 15.000

PROGETTO

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'antica cantina dell'azienda per poter produrre e commercializzare un vino naturale, frutto della più sana tradizione contadina. Il vino viene realizzato con le uve dei vigneti di proprietà, coltivati con metodo biologico e certificati da ICEA Perugia.

RISULTATI

È stato prodotto un vino biologico naturale artigianale certificato da ICEA e conforme ai regolamenti CE 889 e 834. L'elevata qualità del vino ha consentito all'azienda di avviare anche la vendita diretta e di estendere il bacino di acquirenti in Europa. Il vino è prodotto in quantità limitate e pertanto non è presente nella grande distribuzione.





AGRICOLTURA CONSERVATIVA PER UN USO RESPONSABILE DELLE RISORSE

AZIENDA AGRICOLA TRETTENERO ANNA

corso Antonio Fogazzaro · 36100 Vicenza

REGIONE

Veneto

PRODUZIONI

Cereali autunno vernini, colture foraggere, mais e sorgo da granella, soia e vecchia

WEB

psrveneto.it/sviluppo-rurale/

ANNO DI AVVIO 2015



OBIETTIVO
TEMATICO

OT6



FOCUS AREA

4c



MISURA

M10



INTERVENTO

10.1.1



IMPORTO

€ 39.276
premio annuo

PROGETTO

L'azienda agricola di Trettenero Anna ha una superficie di circa 96 ettari a seminativo, divisa in 3 corpi, nelle provincie di Vicenza e Venezia. È condotta in affitto, con indirizzo produttivo.

Anche attraverso il PSR Veneto, l'azienda ha consolidato l'adozione di tecniche di agricoltura conservativa, prevedendo in modo continuativo la semina su sodo associata a rotazioni colturali e colture di copertura (cover crops).

Il sostegno ha riguardato l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura con-

servativa, ma il progetto aziendale ha previsto anche l'acquisto di una seminatrice su sodo importata dall'Argentina (tipo intervento 4.1.1).

RISULTATI

Tra i principali risultati vi sono: incremento della sostanza organica nel terreno e della biodiversità della micro e mesofauna ipogea ed epigea; riduzione delle perdite di elementi nutritivi, in particolare di azoto; aumento della resilienza del sistema produttivo agricolo, con riduzione degli effetti degli eventi climatici avversi; riduzione dell'erosione idrica ed eolica; riduzione del consumo di gasolio e delle emissioni in atmosfera. Gli interventi hanno migliorato la sostenibilità ambientale e fatto crescere l'azienda.





BoDi • BOLLETTINO DIGITALE

CONDIFESA TREVISO • CONSORZIO PROVINCIALE PER LA DIFESA
DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE DALLE AVVERSITÀ

via Albertino da Corona, 6 · 31100 Treviso

REGIONE

Veneto

PRODUZIONI

Servizi alle aziende agricole socie del Consorzio

WEB

psrveneto.it/sviluppo-rurale/

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT5



FOCUS AREA

p4



MISURA

M16



INTERVENTO

16.1.1



IMPORTO

€ 678.443

PROGETTO

Consiste nella realizzazione di una App in grado di aiutare gli agricoltori nella gestione fitosanitaria del vigneto. L'obiettivo è dare una risposta concreta a una serie di problemi: la scarsa economicità dei dispositivi di previsione agrometeorologica; l'aumento del consumo di prodotti fitosanitari, in particolare fungicidi e pesticidi; la mancanza di giustificazioni dei trattamenti fitosanitari su base tecnico-scientifica. Il nuovo Bollettino Digitale (BoDi) coniuga e integra strumenti già disponi-

bili, creando un nuovo "strumento di supporto decisionale" e di monitoraggio agro-metereologico del territorio. Grazie alla geolocalizzazione del vigneto, BoDi fornirà informazioni in tempo reale:

- sulla situazione agrometeorologica;
- sul livello di rischio fitosanitario in corso e previsto;
- sull'effetto degli interventi effettuati o simulati.

RISULTATI

Il software sviluppato supporta l'agricoltore, nel rispetto della difesa integrata, aiutandolo a:

- risparmiare sui costi di gestione fitosanitaria del vigneto;
- ridurre l'impatto sull'ambiente attraverso scelte consapevoli relative a frequenza e tipologia dei trattamenti.

Viene inoltre tutelata e valorizzata l'identità dell'agricoltore attraverso un'importante campagna informativa.





TENUTA PLANITIA, UN'OASI DI SOSTENIBILITÀ DAL CUORE ANTICO

TENUTA PLANITIA

via Frassinella, 7 · 30026 Lison, Portogruaro (VE)

REGIONE

Veneto

PRODUZIONI

Vino biologico

WEB

tenutaplanitia.it

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO TEMATICO

OT5



FOCUS AREA

p4



MISURA

M11



INTERVENTO

11.2.1



IMPORTO

€ 73.966,45

PROGETTO

Con i suoi 120 ettari di vigneti e boschi risalenti alla fine dell'Ottocento, Tenuta Planitia ha una storia secolare, da salvaguardare con cura.

Grazie al sostegno del PSR, l'azienda ha portato avanti significativi interventi per rendere le coltivazioni biologiche e la gestione dell'acqua più compatibili con il paesaggio.

RISULTATI

Con l'aiuto del PSR Veneto, finalizzato a promuovere pratiche agricole più sostenibili per l'ambiente, l'azienda è riuscita a rafforzare l'impegno che da anni porta avanti nei confronti di una gestione agricola capace di coniugare sostenibilità ambientale e redditività. Ne sono un esempio le tecniche di agricoltura biologica adottate, che vengono praticate su 180 ettari, di cui oltre 110 coltivati a vigneto.

In quest'ottica sono stati realizzati vari interventi per ridurre al minimo l'impat-

to sul paesaggio delle coltivazioni biologiche e ottimizzare la gestione dell'acqua, preservando il delicato equilibrio tra flora, fauna e attività agricola.



LAVORO E INCLUSIONE SOCIALE







RECUPERO DEL BORGO ANTICO DI ISPANI

COMUNE DI ISPANI

via Piave, 7 · 84050 Ispani (SA)

REGIONE

Campania

PRODUZIONI

Recupero del borgo antico

WEB

comune.ispani.sa.it

ANNO DI AVVIO 2014



OBIETTIVO
TEMATICO

OT9



FOCUS AREA

6a



MISURA

M7



INTERVENTO

3.2.2 (PSR Campania
2007-13) e Tip. 7.6.1 B1
(PSR Campania 2014-20)



IMPORTO

€ 2.000.000
(di cui € 1.400.000
finanziamenti pubblici)

PROGETTO

RISULTATI

Il progetto consiste nella ristrutturazione del borgo antico di Ispani. Risponde a finalità economiche e sociali. Il recupero strutturale e infrastrutturale, da un lato, garantisce la valorizzazione dello stile architettonico tipico dell'area e, dall'altro, favorisce la nascita e la crescita di attività produttive nel settore turistico e ricettivo. L'insediamento di tali attività promuove la conservazione e la tutela del decoro urbano e la possibilità di creare un reddito, evitando l'abbandono e lo spopolamento del borgo stesso.

L'intervento di recupero è realizzato con un progetto unico integrato tra il Comune e i privati. Nel Comune di Ispani sono stati realizzati interventi infrastrutturali (fognature, allacciamento gas metano ad utenze private) ed interventi di rifacimento della viabilità del centro antico con materiali tipici come il ciottolato. Sono stati ristrutturati alcuni edifici da adibire a strutture ricettive (bed & breakfast e case vacanze). L'intervento, attraverso le azioni di riqualificazione del patri-

monio culturale e naturale, incide sugli aspetti socio-economici del borgo perché contribuisce a migliorare le condizioni di vita della popolazione rurale, contenendo lo spopolamento, e a incrementare l'attrattività e la conservazione del luogo, favorendo l'occupazione.



CASA DELLA SALUTE

COMUNE DI GUIGLIA

via Repubblica, 30/b - 41052 Guiglia (MO)

REGIONE

Emilia-Romagna

PRODUZIONI

Servizi per la collettività

WEB

ausl.mo.it/flex/FixedPages/Common/luogo.php/L/IT/id/2092

ANNO DI AVVIO 2017



OBIETTIVO
TEMATICO

OT 9



FOCUS AREA

6b



MISURA

M7



INTERVENTO

7.4.1



IMPORTO

€ 432.000

PROGETTO

Per potenziare in montagna i luoghi di presidio per i servizi socio-assistenziali nel comune di Guiglia è stata ristrutturata e ampliata la "Casa della Salute". Il progetto nasce per semplificare e migliorare la qualità della vita dei cittadini, soprattutto delle persone anziane e in condizione di fragilità, offrendo una struttura di riferimento, vicino ai luoghi di residenza, per tutti i servizi di diagnosi, cura, tutela della salute e sociali. Grazie alla ristrutturazione e all'ampliamento dell'immobile di proprietà del Co-

mune di Guiglia, già sede della comunità alloggio per anziani, al piano terra sono stati ricavati gli spazi per la "Casa della salute" e al piano superiore quelli della comunità alloggio per anziani autosufficienti e del centro diurno per anziani.

RISULTATI

Sono stati attivati e riorganizzati diversi servizi: la comunità alloggio e il centro diurno per anziani autosufficienti, lo sportello Unico CUP, gli ambulatori di medicina generale, pediatria, infermieristico, ostetrico, il punto prelievi e lo sportello sociale. Ciò è stato possibile grazie al protocollo d'intesa, siglato dall'amministrazione comunale e l'Azienda USL di Modena, e alla collaborazione con Associazioni di volontariato e altri soggetti del terzo settore.





ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE NELLE ZONE RURALI • NOLEGGIO E-BIKE

MALGA DAL TITTI, AZIENDA AGRICOLA PICCINATO

via Cansiglio, 17 - 33070 Caneva Di Sacile (PN)

REGIONE

Friuli Venezia Giulia

PRODUZIONI

Attività agrituristica e malghiva

WEB

facebook.com/pg/MalgadalTitti/posts/

ANNO DI AVVIO 2019



OBIETTIVO
TEMATICO

OT9



FOCUS AREA

6a



MISURA

M6



INTERVENTO

6.2.1



IMPORTO

€ 10.000

PROGETTO

Il progetto di noleggio di E-bike nasce con l'obiettivo di promuovere il turismo sostenibile all'interno dei percorsi della montagna friulana grazie all'utilizzo di E-bikes, biciclette a pedalata assistita. La pedemontana Pordenonese è un territorio ideale per la pratica del cicloturismo. Gli itinerari possibili hanno inizio al confine con il Veneto, in un territorio particolarmente suggestivo per le notevoli valenze naturalistiche e paesagistiche.

RISULTATI

Il progetto di noleggio di E-bike attira un turismo di qualità, attento ai beni ambientali e culturali e alla loro salvaguardia. La bici elettrica permette di godersi le bellezze naturali e storico artistiche, pedalando in tranquillità, senza fatica. Grazie alla pedalata assistita, permette di ampliare il potenziale pubblico, conquistando anche coloro che sono interessati a visitare il territorio ma non vogliono affrontare la fatica delle salite. Inoltre rende possibili nuovi sviluppi di progetti come le visite con guida natura-

listica o tour di più giorni contribuendo a incrementare anche l'offerta turistica ed enogastronomica della zona.





MIGLIORAMENTO AZIENDA AGRITURISTICA E FATTORIA DIDATTICA

AGRITURISMO BERGI

SS 286 per Geraci Siculo · 90013 Castelbuono (PA)

REGIONE

Sicilia

PRODUZIONI

Servizi agrituristicici

WEB

agriturismobergi.com

ANNO DI AVVIO 2015



OBIETTIVO
TEMATICO

OT8



FOCUS AREA

6a



MISURA

M311



INTERVENTO

6.4a



IMPORTO

€ 217.000

PROGETTO

L'agriturismo Bergi si sviluppa su un terreno di circa 80.000 m² situato a Castelbuono (PA), vicino Cefalù. Comprende un'azienda biologica e una fattoria didattica.

Il progetto è finalizzato al miglioramento dell'azienda agrituristica e della fattoria didattica. L'azienda, a conduzione familiare, in origine era nota come "orticello" dell'antico Feudo Bergi e, nel tempo, ha mantenuto questa tradizione, migliorando e arricchendo le coltivazioni.

Le produzioni, interamente biologiche,

certificate, vengono utilizzate soprattutto per la ristorazione, la trasformazione e la degustazione.

La cultura contadina della Famiglia Bergi, mista alla vocazione culinaria e alla bontà dei prodotti genuini dell'azienda, consente agli ospiti di ritrovare gli antichi sapori della cucina madonita.

RISULTATI

Grazie ai fondi del PSR Sicilia, l'azienda ha effettuato interventi per il risparmio energetico e idrico e per una migliore gestione dei rifiuti.

Ha potenziato la sua fattoria didattica abbattendo le barriere architettoniche e migliorando i vari servizi offerti con percorsi adatti a scuole e famiglie per scoprire le attività del mondo contadino: percorsi di visita in azienda ed escursioni guidate nel Parco delle Madonie, laboratori, corsi di cucina, aree relax.

ASSISTENZA TECNICA







CONOSCERE IL FUTURO

REGIONE CALABRIA - AUTORITÀ DI GESTIONE

viale Europa - Cittadella regionale · 88100 loc. Germaneto, Catanzaro

REGIONE

Calabria

PRODUZIONI

Informazioni sulle opportunità del PSR Calabria 2014/2020

WEB

calabriapsr.it/buone-pratiche

ANNO DI AVVIO 2018

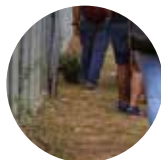


OBIETTIVO
TEMATICO

OT2



FOCUS AREA



MISURA

M20



INTERVENTO

M20



IMPORTO

€ 2.000

PROGETTO

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Autorità di Gestione del PSR e l'ufficio Career Services del rettore dell'Università della Calabria (Unical). La Regione ha partecipato all'evento Careerday, di una o più giornate, durante il quale gli studenti e i laureati entrano in contatto diretto con le aziende e, per la prima volta, con la PA. È un'attività di comunicazione non convenzionale finalizzata a:

- comunicare le opportunità offerte dal PSR Calabria 2014/2020;

- informare sul ruolo svolto dall'Unione europea e l'importanza del fondo di riferimento (Feasr);
- incrementare l'occupazione e attirare giovani verso l'agricoltura calabrese.

RISULTATI

Il progetto ha avuto un carattere innovativo. Grazie al coinvolgimento del moltiplicatore di informazione (Unical), ha consentito l'incontro tra domanda e offerta sulle opportunità del PSR, in particolare per i giovani. I risultati ottenuti sono:

- la diffusione delle informazioni in merito ai bandi pubblicati e il loro accesso;
- l'interesse e l'avvicinamento dei giovani, neolaureati e laureati, all'offerta di occupazione in agricoltura attraverso il PSR (oltre 40%).



COORDINARE LA COMUNICAZIONE DEI GAL

REGIONE PIEMONTE

piazza Castello, 165 · 10122 Torino

REGIONE

Piemonte

PRODUZIONI

Informazione e comunicazione sul PSR Piemonte 2014/2020

WEB

regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/programma-sviluppo-rurale-feasr/m19-sviluppo-locale-leader

ANNO DI AVVIO 2017

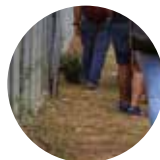


OBIETTIVO
TEMATICO

OT20



FOCUS AREA



MISURA

M20



INTERVENTO

M20



IMPORTO

€ 20.000

PROGETTO

RISULTATI

Per far fronte alle esigenze informative sulla misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader", sono stati realizzati materiali stampati con informazioni generali sull'approccio Leader, sulla misura 19 e sul ruolo di coordinamento dei GAL svolto dalla Regione Piemonte, e informazioni specifiche per ognuno dei 14 GAL. È stata uniformata l'informazione web dei singoli GAL, pubblicando le Linee Guida, le regole sull'uso dei loghi, le informazioni base sui Piani di Sviluppo locale, l'accesso ai bandi e l'uso dei social network.

In un contesto molto differenziato, per territori e per ambiti di azione dei 14 GAL piemontesi, in cui si rischia di perdere il filo conduttore comune del Programma di sviluppo rurale, l'iniziativa ha permesso di sottolineare il ruolo delle politiche europee e della Regione Piemonte. La produzione di materiali comuni e coerenti per impostazione, contenuti e grafica, ha garantito un'offerta informativa omogenea e corretta da parte di tutti i GAL, pur con una loro declinazione territoriale. I cittadini dei

territori interessati hanno ottenuto, attraverso materiali chiari e semplici, informazioni sulla funzione e sulle attività del GAL nel proprio territorio. La contestuale operazione di uniformare la comunicazione web e social di ciascun GAL ha permesso di: migliorare l'informazione sul programma Leader; rendere molto più semplice il reperimento delle informazioni su PSL e bandi; implementare usabilità e navigabilità dei siti internet.





DIETRO LE QUINTE DEL PSR

REGIONE PIEMONTE

piazza Castello, 165 · 10122 Torino

REGIONE

Piemonte

PRODUZIONI

Informazione e comunicazione sul PSR Piemonte 2014/2020

WEB

youtube.com/watch?v=CpMUv18Ftpw

ANNO DI AVVIO 2016

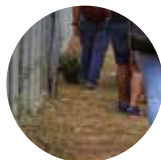


OBIETTIVO
TEMATICO

OT2



FOCUS AREA



MISURA

M20



INTERVENTO

M20



IMPORTO

€ 5.500

PROGETTO

Il progetto consiste nella realizzazione di un video in Whiteboard Animation per informare gli imprenditori agricoli sui meccanismi di funzionamento del Programma. Il video coniuga immagini, disegni e testi, accompagnati da un voice over. Racconta la nascita del Programma, l'uscita dei bandi, la presentazione della domanda, l'investimento, i controlli e le verifiche, il monitoraggio e la valutazione. Per ogni tappa, sono descritti i vari ruoli e gli attori coinvolti nel percorso di presentazione della domanda.

RISULTATI

Il video ha permesso di raggiungere un pubblico ampio poiché è stato condiviso su tutte le piattaforme web e diffuso in occasione di incontri, convegni, eventi e fiere. Il suo contenuto è attuale durante tutta la vita del PSR 2014-2020. La scelta della tecnica del Whiteboard Animation ha permesso di semplificare contenuti molto tecnici e poco accattivanti, garantendo un approccio ludico e un linguaggio innovativo rispetto ai temi trattati senza tuttavia dover rinunciare alla correttezza formale della descri-

zione dei meccanismi di funzionamento del Programma.

È inoltre uno strumento che si è rivelato adatto ai beneficiari del PSR, che ritrovano nel video le varie tappe percorse della propria domanda (per semplicità divulgativa, si è scelto l'esempio di un investimento aziendale), al potenziale beneficiario e al cittadino, che può comprendere in pochi minuti cos'è il PSR, i finanziamenti e le opportunità ad esso collegate.



AGREEGREEN

GRUPPO OPERATIVO AGREEGREEN

via Oberdan, 12 - 06012 Città di Castello (PG)

REGIONE

Umbria

PRODUZIONI

Servizi all'agricoltura

WEB

agreegreenproject-umbria.it

ANNO DI AVVIO 2018



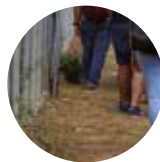
OBIETTIVO
TEMATICO

OT2



FOCUS AREA

6a



MISURA

M16



INTERVENTO

16.2



IMPORTO

€ 199.988,55

PROGETTO

Il Gruppo Operativo Agreegreen nasce in Umbria nel 2018 per incentivare la gestione forestale sostenibile dei boschi del territorio, al fine di aumentare la capacità di accumulo di carbonio delle foreste, ridurre la suscettibilità delle superfici agli incendi e rendere i boschi fruibili alla popolazione. Agreegreen ha sviluppato e fornisce alle aziende agricole e forestali un modello di valorizzazione delle biomasse legnose a fini energetici in modo da rendere remunerativa l'attività di gestione forestale. Parallelamente prende

in considerazione anche la vendita di calore, quale possibile fonte di reddito e di lavoro in periodi dell'anno in cui le aziende agricole non sono attive e di ridurre le emissioni di gas serra da combustibili fossili, che potrebbero essere rimpiazzati da biocombustibili solidi.

RISULTATI

I principali risultati del progetto sono collegati ad una migliore gestione del territorio e del paesaggio; ad una ottimizzazione della gestione energetica, dei rifiuti, sottoprodotti e residui di gestione; alla promozione della competitività e diversificazione dell'attività agricola/forestale.



MULTINET

INNOVAZIONI SOCIALI E ORGANIZZATIVE

GRUPPO OPERATIVO MULTINET

via Luigi Catanelli, 70 · 06135 Perugia (PG)

REGIONE

Umbria

PRODUZIONI

Servizi all'agricoltura

WEB

gomultinet.it

ANNO DI AVVIO 2016



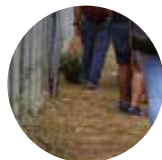
OBIETTIVO
TEMATICO

OT2



FOCUS AREA

6b



MISURA

M16



INTERVENTO

16.2



IMPORTO

€ 683.665,55

PROGETTO

Il Gruppo operativo Multinet è stato costituito in Umbria nel 2018 per: trasformare in senso multifunzionale i modelli di business delle imprese agricole del partenariato; definire nuovi modelli di business orientati alla multifunzionalità (prototipi di modelli di business multifunzionali); realizzare un sistema di relazioni formalizzato tra la rete delle imprese partner e Comuni, gruppi di imprese agrituristiche e gruppi di consumatori (sistema di relazioni prototipo).

RISULTATI

Il progetto favorisce: la costituzione di una rete tra imprese, soggetti pubblici locali, cittadinanza, altre imprese, gruppi di consumatori; l'innovazione del contesto di riferimento, strutturando un approccio bottom-up per lo sviluppo e la tutela del territorio; l'individuazione di strumenti di programmazione per la valorizzazione delle risorse e dei beni comuni; la sperimentazione di soluzioni per incrementare l'impatto multifunzionale della produzione agricola; l'utilizzo in modo "competitivo" delle po-

tenzialità fornite dalla rete digitale con la costruzione di ecosistemi digitali; il coinvolgimento della comunità nel promuovere il valore aggiunto dei prodotti locali; l'innovazione e la verifica di nuovi business model per le aziende umbre e la sostenibilità dei modelli di interazione nel nuovo spazio sociale ed economico.



Finito di stampare nel mese di dicembre 2019

reterurale.it

